

FATTORIE
SOCIALI

Sicilia



INDICE

Premessa di <i>Salvatore Cacciola</i>	5
Presentazione di <i>Francesca Giarè</i>	6
L'Agricoltura Sociale in Italia di <i>Salvatore Stingo</i>	7
Esperienze di agricoltura sociale in Sicilia di <i>Salvatore Cacciola</i>	10
Le politiche regionali e le istituzioni a sostegno dell'agricoltura sociale di <i>Salvatore Cacciola e Desirée Caudullo</i>	15
Orticoltura terapeutica e agricoltura sociale: Quali connessioni? di <i>Daniela Romano</i>	18
Legenda attività agricole	23
Legenda attività sociali	23
Provincia di Agrigento	
Azienda Agricola "Azzalora Bio"	26
Azienda Agricola "Colle d'oro"	27
Casa Laboratorio "S.Giacomo"	28
Azienda Agricola "Vassallo Salvatore"	29
Provincia di Catania	
Azienda Agricola "Alberolungo"	32
Azienda Agricola "Barcavecchia"	33
Apicoltura nomade "Bio Bio"	34
Fattoria "Cuba"	35
Azienda Agricola "DolcEtna"	36
Azienda Agricola "Fossa dell'acqua"	38
Azienda Agricola "Masseria S.Marco"	39
Società Agricola "L'Agorà"	40
Azienda Agricola "Poggio Rosso"	41
Azienda Agricola Biologica "L'Orto dei semplici"	42
Parco Monte Serra e Casa delle farfalle	44
Società cooperativa "O.P. AGRINOVA Bio 2000"	46
Cooperativa Sociale Agricola "Terra Nostra"	47

Azienda Agricola "Vino di Cana"	48
Provincia di Enna	
Azienda Agrituristica "Il Mandorleto"	50
Provincia di Messina	
Azienda Agricola "Cà Do"	52
Azienda Agricola "La Vecchia Mimosa"	54
Cooperativa "Scirin"	55
Azienda Agricola "San Basilio"	56
Provincia di Palermo	
Azienda Agricola "Acque di Palermo"	60
Azienda Agricola "Luigi Majo"	61
Azienda Agricola "Guccione"	62
Azienda Agricola "Mariscò"	64
Cooperativa Sociale "Pio La Torre - Libera terra"	66
Cooperativa Sociale "Placido Rizzotto"	68
Frantoio "San Michele"	70
Azienda Agricola "Di Salvo Rosellina"	71
Società Cooperativa "Telemaco"	72
Provincia di Siracusa	
Agriturismo Bioecologico "Terra di pace"	74
Villa Romano del Tellaro	76
Cooperativa Sociale "L'Arcolaio"	78
Agriturismo "Fattoria Spezia"	80
Provincia di Trapani	
Agriturismo "Fattoria Spezia"	80
Carta dei Principi	82
Informazioni	88
Documenti	96

PREMESSA

La pubblicazione di questa Guida all'agricoltura sociale, ha lo scopo di far conoscere le diverse realtà presenti nel nostro territorio e di mettere in evidenza, attraverso la promozione di nuovi modelli di sviluppo della multifunzionalità, le esperienze e le buone prassi. La proposta di offrire luoghi e contesti di inclusione sociale, di benessere, di riabilitazione e cura offre al welfare italiano l'occasione di sperimentare un cambiamento importante della tipologia di servizi socio-sanitari. Poter offrire contesti non medicalizzati per la cura e l'inserimento socio-lavorativo permette, infatti, di ridisegnare il nostro sistema di welfare attorno a valori completamente diversi dal passato, in un'ottica sistemica e di responsabilità diffusa.

Oggi in Sicilia si registra un forte interesse verso l'agricoltura sociale, anche la recente istituzione presso l'Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali della Regione Siciliana di un Tavolo Tecnico sulle fattorie sociali, appare indicatore significativo di un'attenzione istituzionale. Le diverse aziende agricole presenti in questa guida sono la prova che in Sicilia si sta diffondendo la cultura della multifunzionalità ed in particolare dell'agricoltura sociale. Questi cambiamenti stanno modificando le stesse aziende facendole diventare centri di una nuova socialità aperta ed al servizio della comunità locale.

Nonostante ciò, non dobbiamo però sottovalutare le difficoltà relative all'avvio di un'attività di agricoltura sociale in assenza di una legge regionale e di politiche intersettoriali di sostegno.

Il forte squilibrio territoriale ed i problemi legati alle relazioni con i diversi soggetti (Asl, Comuni, servizi sociali, scuole, famiglie, associazioni, gruppi di volontariato, imprese, ecc..) che a vario titolo possono essere coinvolti nelle attività, rendono spesso difficile la nascita di nuove fattorie sociali.

La sfida che ci attende nei prossimi anni è quella di sviluppare una relazione sempre più stretta tra l'agricoltura e i servizi socio- sanitari ed educativi. Il volume è diviso in due parti, nella prima vengono presentati alcuni esempi di progettualità realizzati nel territorio siciliano: i principi, le metodologie e le buone prassi territoriali; uno spazio è stato dedicato agli ambiti di applicazione dell'agricoltura sociale (l'esperienza di ortoterapia); infine, viene presentato un quadro delle opportunità offerte dalle politiche regionali, il Piano di Sviluppo Rurale e le normative regionali sul sistema dei servizi socio-sanitari. Nella seconda parte vengono presentate le aziende che aderiscono alla rete della fattorie sociali - Forum dell'Agricoltura Sociale Sicilia.

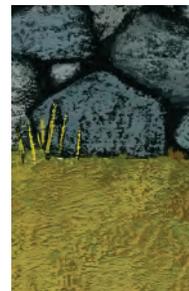


Salvatore Cacciola

Presidente AIES Sicilia

Rete Fattorie Sociali

Forum Agricoltura Sociale Sicilia



PRESENTAZIONE

Con il termine 'agricoltura sociale' si cerca di definire un insieme molto vario di interventi che uniscono l'attività agricola a quella sociale, con l'obiettivo di produrre allo stesso tempo beni e servizi utili alla collettività. Tuttavia, il tratto caratteristico più importante dell'agricoltura sociale risiede non solo e non tanto nelle attività che vengono svolte, quanto nel modo in cui esse prendono forma e si realizzano nei contesti locali. Si tratta infatti di esperienze che nascono dalle competenze presenti nel territorio in risposta a esigenze specifiche, determinate in parte dal tessuto locale (presenza o meno di servizi disponibili alla sperimentazione di percorsi diversi dai tradizionali) e in parte dalla forte motivazione che spinge imprenditori, cooperative, associazioni a includere persone che vivono situazioni difficili, attraverso percorsi di inserimento lavorativo, co-terapia, formazione, ecc..

La costruzione di reti di relazioni sostanziali e costanti nel territorio rappresenta un'altra caratteristica peculiare dell'agricoltura sociale: chi fa agricoltura sociale non lavora da solo, ma condivide problemi e soluzioni con altri soggetti del territorio (ASL, Comuni, associazioni, altre imprese o cooperative, ecc.), con cui collabora stabilmente riconoscendone competenze e impegno.

L'agricoltura sociale può anche essere definita come una pratica di innovazione sociale, in quanto accanto all'offerta di servizi nuovi in risposta a bisogni poco o male soddisfatti altrove offre anche percorsi innovativi di costruzione dei servizi stessi, che vedono il coinvolgimento e la partecipazione attiva di più soggetti.

La Guida all'agricoltura sociale della Sicilia offre un contributo molto utile alla conoscenza di queste realtà e si configura come uno strumento per diffondere ulteriormente queste pratiche nella regione e nel resto d'Italia. La Rete delle fattorie sociali siciliana, che aderisce al Forum nazionale dell'agricoltura sociale, nel presentare le diverse esperienze dimostra ancora una volta la sua capacità di interagire con il territorio e con le realtà produttive, che in questi anni sono state coinvolte in attività di formazione e informazione che ne hanno favorito l'inclusione nella rete stessa. Si tratta di un grande lavoro di animazione territoriale che andrebbe realizzato in tutte le regioni, soprattutto in quelle in cui l'esperienza dell'agricoltura sociale stenta ancora a decollare.

Francesca Giarè
Ricercatrice Inea

L'AGRICOLTURA SOCIALE IN ITALIA

di SALVATORE STINGO

Le potenzialità espresse dall'agricoltura sociale sono oggi evidenti, c'è una costante crescita del fenomeno su tutto il territorio nazionale, seppure con presenze diseguali tra le diverse Regioni ed anche nell'ambito degli stessi confini regionali.

Il livello di interesse maturato dall'Agricoltura Sociale vede protagonisti - pur se da differenti punti di osservazione - gli operatori agricoli, i consumatori, i cittadini fruitori di servizi sociali, i soggetti del Terzo Settore, i referenti istituzionali, etc..

L'eterogeneità e la consistenza degli attori coinvolti hanno fatto sì che l'attenzione per l'Agricoltura Sociale sia notevolmente cresciuta, alimentando la nascita di un vero e proprio movimento, animato da una fitta rete di soggetti che operano nell'ottica della promozione e diffusione dell'agricoltura sociale. Tale fermento si manifesta, tuttavia, come una rappresentazione a macchia di leopardo, in ragione delle consistenti differenze nazionali, che sono la conseguenza del grado di sviluppo ed di innovazione dei territori regionali tanto in materia agricola, che delle politiche sociali e socio-sanitarie.

Alcuni dati che confortano quanto detto:

L'ISTAT nel 2007 contava oltre 400 le coop sociali di tipo b in ambito agricolo (probabilmente conteggiava anche quelle della manutenzione del verde);

Stime sui dati Sofar Project 2008 le cooperative sociali in ambito agricolo erano 796

L'AIAB nel 2007 indicava in 107 le biofattorie sociali nel 2010 erano diventate ben 221

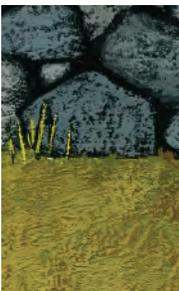
Le fattorie sociali produttive del Lazio nel 2010 sono 36 (dati Arsial/Gemini/Consorzio Alberto Bastiani)

Dalle ricerche condotte emergono una serie di considerazioni:

- L'agricoltura sociale è più diffusa nelle Regioni: Emilia Romagna, in primis, Toscana, Lazio, Piemonte, Lombardia, Veneto e Sicilia;
- nelle Regioni meridionali l'agricoltura sociale appare più strettamente connessa alla gestione di terreni e beni confiscati alle organizzazioni mafiose;
- gli ambiti produttivi in cui risultano maggiormente efficaci gli inserimenti al lavoro di soggetti deboli sono: l'orticoltura e la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli;



FATTORIE SOCIALI Sicilia



- le bio-fattorie sociali assumono, nella maggior parte dei casi, caratteri dimensionali piuttosto ridotti, anche in considerazione della scarsa disponibilità della risorsa fondiaria e del capitale iniziale di investimento.

Questo movimento richiede quindi uno sforzo di unità. Richiede un minimo di organizzazione, ma soprattutto è necessario confrontare le nostre pratiche per tradurle in nuove esperienze e in forme di proposte da indirizzare alle Istituzioni e alla Politica.

Quando parliamo e pratichiamo l'agricoltura sociale inevitabilmente stiamo sul terreno dell'agricoltura multifunzionale.

L'agricoltura sociale è fortemente legata **alla centralità della funzione produttiva**, l'agricoltura sociale è parte dell'agricoltura multifunzionale, è una sua espressione, e proprio questo che gli consente l'opportunità di combinarsi con gli interventi di carattere sociale e/o sociosanitario, valorizzandone i risultati.

Ma dobbiamo anche dire che i prodotti dell'Agricoltura Sociale sono nella maggior parte dei casi **prodotti biologici**. Questa è la naturale conseguenza dell'approccio dei produttori che con la scelta della produzione biologica, che è tutela dell'ambiente e della biodiversità, realizzano una maggiore sensibilità e solidarietà e quindi un atteggiamento aperto all'accoglienza delle diversità. D'altra parte il riconoscimento e il rispetto dell'uomo e delle diversità non può essere disgiunto dalla tutela della natura.

In ultimo l'agricoltura sociale ha un ruolo di agente di sviluppo locale, in grado di dialogare con

- il mondo agricolo e le sue realtà produttive;
- le politiche pubbliche, nei differenti ambiti di intervento, da quello sociale, a quello sanitario, educativo, della formazione, dell'occupazione, etc.;
- la dimensione comunitaria.

L'agricoltura sociale migliora quindi il livello di qualità della vita della popolazione locale; aumenta il potere attrattivo di un territorio e allo stesso tempo sperimenta pratiche di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

L'opportunità di definire una serie di norme utili per agevolare la diffusione dell'Agricoltura Sociale è ormai una necessità, seppure è percepita da alcuni come un vincolo che potrebbe compromettere l'effettiva evoluzione del movimento.

D'altro canto è ragionevole affermare che l'introduzione di specifiche norme possa rappresentare una leva positiva nel processo di diffusione del fenomeno ed è inoltre necessaria per scongiurare facili de-



generazioni e/o distorsioni. Pensiamo quindi a norme che siano sintesi di un processo già in atto e non certo un puro artificio giuridico, a volte un vero e proprio ostacolo allo sviluppo. Peraltro è ormai ricco il quadro di leggi regionali esistenti e in procinto di definizione, così come risultano già depositate in Parlamento diverse proposte di legge, e si è da poco conclusa un'indagine conoscitiva da parte del Parlamento.

In una situazione di crisi importante come quella attuale, crisi economica certamente ma anche crisi ecologica, crisi di relazioni sociali e del modello di welfare, noi possiamo rappresentare, nel nostro piccolo, un modo diverso di agire il cambiamento.

L'agricoltura sociale può rappresentare un esempio concreto di un nuovo modo di sviluppo e del buon vivere, dobbiamo scommettere con convinzione che è possibile produrre beni servizi relazioni mettendo al centro il rispetto della persona, della natura e dell'ambiente.

In chiusura una piccola riflessione a voce alta: proprio oggi in cui spesso domina il catastrofismo e il pessimismo, bisogna mettere l'accento sull'innovazione, sulla sperimentazione sul voler scoprire nuovi orizzonti. Credo che l'agricoltura sociale possa svolgere, in parte, questo ruolo se è attenta a non chiudersi in se stessa. Vi invito a contaminare altri ambiti d'intervento a noi vicini, dobbiamo saper comunicare la nostra tensione al cambiamento oltre i nostri abituali compagni di viaggio.

Salvatore Stingo
*Presidente Forum Nazionale
Agricoltura Sociale*

FATTORIE SOCIALI Sicilia



ESPERIENZE DI AGRICOLTURA SOCIALE IN SICILIA *

di SALVATORE CACCIOLA

L'incontro tra piccole aziende agricole a conduzione familiare con produzioni biologiche, i soggetti del terzo settore e i servizi socio-sanitari pubblici sono il fattore di successo dello sviluppo dell'agricoltura sociale in Sicilia e rappresentano un laboratorio per costruire un welfare partecipato e di comunità.

Gianni, da oltre trent'anni impegnato nella produzione di miele biologico, con un'esperienza di operatore in una comunità terapeutica per tossicodipendenti, sposato con due figli, vive in un'oasi di verde vicino ad Acireale, in provincia di Catania. E' uno degli "agricoltori sociali" che hanno dato vita ad una nuova realtà associativa originale, fatta di persone che praticano, come scelta di vita, l'agricoltura biologica e che aprono le loro aziende alla comunità locale, con una particolare attenzione ai più vulnerabili (portatori di handicap, ragazzi a rischio, ex tossicodipendenti)

Quando vengono i bambini a visitare la "Fattoria Fossa dell'acqua" rimangono catturati dai racconti di Gianni sul mondo delle api, sul miele e la pappa reale, sui fiori e i loro pollini inebrianti, sui gufi e le aquile che vivono alle pendici dell'Etna, sulle piante e i frutti antichi della Sicilia. Il suo raccontare affascina i piccoli e i grandi perché è pieno di esperienze vissute in prima persona, è essenziale e autentico, ricco di quei saperi che fanno intravedere una nuova socialità che può essere proposta a tutte le età. Hai l'impressione di stare davanti ad un archivio vivente di conoscenze sulla storia naturale di un territorio ricco di biodiversità. L'agricoltura sociale per Gianni e per tanti altri agricoltori si innesta su una storia di decenni di sperimentazioni, di lotte per la tutela dell'ambiente, di innovazione e di ricerca in agricoltura. Le fattorie sociali in Sicilia nascono appunto da questo incontro virtuoso tra agricoltori biologici e il mondo variegato del sociale. Questo legame è stato recentemente riaffermato nel Bioreport 2011: "il rapporto tra agricoltura sociale e agricoltura biologica è molto stretto, non solo per il contesto di maggiore sicurezza e livelli di benessere che l'agricoltura biologica offre agli operatori, ma anche e soprattutto per la condivisione di motivazioni etiche ed ambientali. Entrambi perseguono la difesa dei beni comuni e l'affermazione del valore sociale dell'agricoltura eco-sostenibile. Tutte e due, peraltro, rappresentano i segmenti più dinamici e innovativi del settore primario a fronte della crisi che lo investe da anni sul piano del reddito, del numero delle imprese e degli addetti"

C'è quindi alla base della crescita straordinaria delle fattorie sociali in Sicilia l'incontro tra chi intende percorrere strade nuove per riaffermare i diritti alla cura e all'inclusione sociale, a partire dal lavoro in un contesto agricolo, e chi da tempo pratica un'agricoltura centrata sul rispetto dell'ambiente e della persona.

Le fattorie sociali in Sicilia, (Fonte: Bioreport 2011, 106), nell'arco di un triennio sono quasi triplicate: nel 2007 erano solo 9, nel 2010 ne sono state rilevate ben 25. La crescita numerica è indicatore di una particolare vivacità di una parte delle imprese agricole eticamente orientate e di alcuni soggetti del terzo set-

* il presente intervento è stato pubblicato nel n° 4 - giugno 2012 magazine RRN



tore disponibili a sperimentare nuove forme di welfare partecipativo, territoriale e di prossimità. I dati del 2012 degli iscritti alla Rete delle fattorie sociali Sicilia – Forum regionale dell’agricoltura sociale confermano un trend positivo e rilevano ben 43 aziende agricole e 30 associazioni no profit e cooperative sociali. Le fattorie sociali siciliane sono quindi imprese agricole che offrono servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi, progetti di inclusione sociale e lavorativa per soggetti deboli o aree svantaggiate.

Tra le molteplici pratiche di agricoltura sociale in Sicilia, nei paragrafi successivi, si presentano alcune esperienze che offrono un quadro delle possibili applicazioni dell’AS e che possono essere ricondotte a tre aree di intervento sociale: 1) la prevenzione delle marginalità e delle devianze minorili (progetti sulla prevenzione alla dispersione scolastica) e la promozione del benessere ed educazione alla salute (programmi sulla corretta alimentazione, lotta all’obesità infantile, promozione della salute); 2) i programmi sull’autonomia delle persone diversamente abili nella prospettiva del dopo di noi; 3) inclusione sociale e l’inserimento lavorativo. Il concetto ormai largamente condiviso della multifunzionalità della azienda agricola, in AS assume un significato non semplicemente di carattere economico ma rivela la versatilità degli imprenditori agricoli che praticano AS nonché e la loro varietà di offerte di servizi (educativi, di accoglienza, di turismo sociale, terapeutici e di qualificazione del tempo libero). Dall’educazione alla socialità, dal lavoro alle arti-terapie dall’ortoterapia alle terapie assistite con la presenza di animali (zoo-antropologia assistenziale). In particolare in questa sede si intende riferire di quattro esperienze significative che descrivono una eterogeneità di proposte ed una creatività e di un pensiero meridiano nel declinare il valore della multifunzionalità in agricoltura.

1) Educazione e prevenzione del disagio minorile

La fattoria sociale diventa laboratorio culturale e della didattica attiva per chi a scuola “vive nei corridoi”. Il Progetto “Dalle Biofattorie didattiche alle fattorie sociali” ha rappresentato un’occasione di interazione con il mondo della scuola, ed ha visto il coinvolgimento attivo dei ragazzi attraverso laboratori ed esperienze pratiche nelle aziende agricole. Sono stati coinvolti nell’anno scolastico 2010/2011, 1500 minori che frequentavano la scuola primaria e la secondaria superiore di primo grado delle province di Catania, Siracusa, Messina e Caltanissetta. Il progetto poteva contare su una stretta collaborazione con le Aziende Sanitarie e l’Assessorato alla salute della Regione siciliana. La proposta educativa traeva spunto dalla lotta all’obesità infantile attraverso una corretta alimentazione e aveva l’obiettivo di rimotivare e suscitare interesse per i minori a rischio di dispersione e di devianza per la proposta culturale della scuola. La fattoria sociale è stata proposta come contenitore dinamico di saperi trasversali e spendibili nella vita e coerenti con gli obiettivi educativi. In fattoria si apprendono la matematica, la geometria, la storia e la letteratura osservando e riflettendo sul mondo rurale. Non si è trattato di presentare una nuova tecnica didattica ma di proporre un percorso educativo fatto di emozioni, del coinvolgimento dei

cinque sensi, anche attraverso un'immersione guidata da adulti nella natura e nel paesaggio rurale. I risultati della valutazione sono stati ampiamente positivi.

2) Autonomia e "Dopo di noi"

La seconda area di intervento è rappresentata dalla proposta dei "Week End del respiro dell'autonomia". I soggetti diversamente abili, con l'aiuto di educatori, psicologi, operatori socio-sanitari, trascorrono il fine settimana presso le fattorie sociali sperimentando percorsi di autonomia. I week end contribuiscono a ridurre il carico psicologico e relazionale della coppia genitoriale (per questo si chiamano del respiro). Per le persone con disabilità, il contatto diretto con la natura e il coinvolgimento attivo nei lavori tipici di un'azienda agricola possono rappresentare delle importanti occasioni di promozione del benessere psico-fisico e relazionale. Queste esperienze permettono di scoprire nuovi interessi, di sviluppare abilità, nella prospettiva dell'autonomia personale e del "Dopo di noi". Attraverso il progetto denominato "Cacciatori di aquiloni, promosso dall'Associazione Italiana Educazione Sanitaria Sicilia, ", finanziato con fondi protocollo di intesa fondazioni bancarie e volontariato, in collaborazione con sei fattorie sociali, con le associazioni dei familiari, sono stati realizzati negli anni 2010/2012 60 week end del respiro e dell'autonomia. Le aree di intervento psico-sociale dei week end del respiro intendevano raggiungere i seguenti obiettivi: autonomia personale, comportamento sociale, abilità di comunicazione, mobilità, abilità lavorative relative ai diversi contesti aziendali. Le attività che si sono svolte all'interno delle fattorie sociali sono state caratterizzate da alcuni passaggi metodologici di seguito riportati: a) valutazione del livello attuale di capacità del soggetto in rapporto al tipo di abilità richieste; b) scelta delle abilità da insegnare in un ordine prioritario; c) effettuazione della task analysis del compito.

I laboratori svolti nelle fattorie sociali consistevano in alcune attività tipicamente agricole quali la messa a dimora delle piante. I dati elaborati sulla valutazione delle specifiche attività hanno fatto registrare una maggiore presenza di stimoli potenziali, una più elevata varietà dei rinforzi naturali usufruibili da soggetti che vivono in situazioni socio-ambientali con stimoli insufficienti e/o ripetitivi, modelli di ruolo adeguati.

Il tema dell'autonomia ha coinvolto altre dimensioni della vita quotidiana quali: vestirsi, sistemare la stanza, cucinare e mangiare da soli, guardare un film, fare la spesa, raccogliere i frutti, etc. L'autonomia vissuta come una conquista quotidiana e progressiva in un contesto qual è quello rurale, rispettoso dei tempi e delle diversità, accompagnata da operatori socio-sanitari competenti e da agricoltori sociali motivati e accoglienti.

3) Dalla socialità al lavoro

I progetti "Nella nuova fattoria ...ci sono anch'io!" e "Agri Social Sud" tentano di dare una risposta al bisogno di autorealizzazione di soggetti diversamente abili attraverso l'attività lavorativa. Il primo progetto, dell'ASP Catania-DSM Area NPI, è stato finanziato dall'Assessorato regionale alla salute della Regione Siciliana nell'ambito del progetto obbiettivo del Piano Sanitario Nazionale 2010, all'interno dell'Intesa



Stato Regioni (rep. Atti n. 76- CSR– azione autismo). Ha coinvolto sei giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni con diagnosi di spettro autistico asperger ad alto funzionamento cognitivo. La prima fase (i primi cinque mesi) consisteva in una presenza in fattoria di un tutor educativo e del tutor aziendale, nella seconda fase (gli ultimi tre mesi) i giovani autistici venivano affiancati soltanto dal tutor aziendale. La valutazione del progetto emergono i seguenti risultati:

- il coinvolgimento degli agricoltori sociali, delle famiglie e la costante supervisione e consulenza dell'equipe medica e sociale a tutti gli operatori e tutor hanno rappresentato un fattore di successo del progetto.
- l'integrazione dei ragazzi nel tessuto sociale aziendale;
- l'aumento della produttività dei soggetti autistici nel settore dove sono stati inseriti;
- il lavoro proseguito con il solo tutor aziendale non ha creato discontinuità.

I risultati dei questionari somministrati ai destinatari progetto hanno raggiunto il 100% di apprezzamento con prevalenza riguardante: percezione di ricaduta positiva su qualità della vita e aspettativa alta di continuità con speranza di assunzione.

Dai questionari somministrati ai genitori risulta che il 100% ha apprezzato il progetto ed ha segnalato un miglioramento nei rapporti sociali del figlio.

Il Progetto "Agri Social Sud", coordinato dall'Osservatorio Mediterraneo onlus in collaborazione con il Consorzio Alberto Bastiani di Roma e co-finanziato dalla Fondazione con il Sud, intende attivare dei percorsi di inclusione sociale e lavorativa a favore di persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili, mediante la realizzazione di percorsi formativi con "work experience" nel settore dell'agricoltura sociale. Il profilo professionale che si è inteso formare è quello di Addetto alla produzione e commercializzazione di prodotti di agricoltura biologica. Sono stati coinvolti 10 giovani con diagnosi psichiatrica ed in carico al dipartimento di salute mentale dell'ASP di Catania. Sono state coinvolte cinque fattorie sociali che hanno attivato al loro interno un farmers market . E' stata prevista una borsa lavoro per i diversamente abili e la presenza di un tutor aziendale ed un tutor educativo. Complessivamente il percorso ha la durata di 195 ore.

Anche in questo progetto la forte integrazione dei soggetti proponenti aderenti alla rete delle fattorie sociali Sicilia con il sistema dei servizi socio-sanitari, in particolare dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, si è rivelato il fattore di successo. I dati, ancora in fase di elaborazione, rilevano un'elevata adesione al progetto (100%) non c'è stato nessun abbandono, alto gradimento dei genitori, un buon livello di apprendimento delle abilità tecniche e professionali dei giovani coinvolti ed una loro aspettativa di proseguire l'esperienza lavorativa in modo stabile nelle fattorie sociali ospitanti.

4) I percorsi formativi

La Rete delle Fattorie Sociali Sicilia ha promosso numerosi percorsi di riflessione critica sui temi dell'Agricoltura Sociale attraverso la realizzazione di momenti formativi. I contenuti che sono stati proposti hanno riguardato tra gli altri: la Zoo antropologia assistenziale, la Promozione della Salute e l'educazione alimentare; il ruolo dell'Agricoltura Sociale nel sistema di welfare locale; i sistemi organizzativi e modalità gestionali per la conduzione di una fattoria sociale. Le fattorie sociali siciliane si sono fatte promotrici di esperienze di consumo critico e di gruppi di acquisto solidale: I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) sono gruppi che si basano su un approccio al consumo critico e che vogliono applicare il principio di equità e solidarietà ai propri acquisti. In particolare si evidenzia l'esperienza dei un Gruppo di acquisto solidale all'interno del Dipartimento di salute mentale gestito dai pazienti e sostenuto dall'equipe degli operatori di riabilitazione del Centro diurno a Catania. Al fine di sviluppare l'integrazione con i servizi territoriali la Rete delle Fattorie Sociali Sicilia – forum regionale agricoltura sociale, ha stipulato dei protocolli d'intesa con l'Università di Catania (Dipartimento Scienze agrarie, con l'ASP di Catania, con il Centro per l'impiego dell'interland catanese, con le comunità alloggio per minori). La Rete delle Fattorie Sociali Sicilia aderisce al Forum Nazionale Agricoltura Sociale, a Libera e al CNCA.

Per ulteriori informazioni: www.fattoriesocialisicilia.it
www.biofattoriedidattiche.org | www.cacciatoridiaquiloni.it
www.osservatorio-mediterraneo.org | www.aies.org
fattoriesocialisicilia@virgilio.it | agrisocialsud@virgilio.it

LE POLITICHE REGIONALI E LE ISTITUZIONI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

di SALVATORE CACCIOLA E DESIRÉE CAUDULLO



Il tema dell'Agricoltura Sociale (AS) negli ultimi anni ha avuto una forte crescita tanto da entrare in differenti programmi di intervento pubblico (come ad esempio: FESR e Fondo Sociale Europeo) e vari contesti nazionali dei Paesi membri. Il PSR (Programma di Sviluppo Rurale), riconoscendo la rilevanza, annovera l'agricoltura sociale fra le azioni chiave dell'asse III per entrambi gli obiettivi: nell'ambito "qualità della vita", in senso inclusivo ed in senso occupazionale, per l'ambito "diversificazione". I PSR stabiliscono altresì le condizioni per l'accesso alle misure ed i contatti che le aziende devono avere col territorio: privati, enti, mondo socio-sanitario.

Il PSR Sicilia 2007-2013, ha come obiettivo generale la promozione e lo sviluppo delle aree rurali attraverso i quattro assi:

- **Asse 1** = Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale;
- **Asse 2** = Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale;
- **Asse 3** = Qualità della vita in zone rurali e diversificazione dell'economia rurale;
- **Asse 4** = Attuazione dell'approccio leader.

Il PSR è quindi lo strumento che definisce le scelte operative da realizzare a livello territoriale in materia di politiche di sviluppo rurale e presenta nella sua articolazione in assi, numerosi elementi a sostegno dell'agricoltura sociale. Nello specifico, all'interno dell'asse 3 la promozione dell'agricoltura sociale è sostenuta attraverso diverse misure:

Misura 3.11 "Diversificazione in attività non agricole"

attraverso lo sviluppo della plurifunzionalità in agricoltura, a partire dalla promozione di attività di carattere sociale, terapeutico, formativo, didattico a favore di soggetti deboli.

Misura 3.12 "Sostegno alla creazione di microimprese"

attraverso la creazione di microimprese nel settore dei servizi alla persona ed alla popolazione delle aree rurali, nonché la promozione e la diffusione di pratiche aziendali socialmente responsabili.

Misura 3.21 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"

attraverso l'incremento del livello di qualità della vita nelle zone rurali con la realizzazione di servizi assistenziali, all'infanzia, culturali e ricreativi.



Misura 331 “Formazione ed informazione”

attraverso il sostegno alla formazione ed informazione di figure professionali in grado di promuovere lo sviluppo dei territori rurali, a partire dalla diversificazione delle attività agricole.

Nel PSR Sicilia 2007-2013 l’Agricoltura Sociale viene considerata «un esempio applicato di agricoltura etica e multifunzionale», visto come un insieme di esperienze, tecniche e progetti dove l’attività agricola coinvolge soggetti svantaggiati e fasce deboli della popolazione e dove la coltivazione, l’allevamento e la trasformazione di prodotti si legano a servizi di utilità (formazione, inserimenti sociali, affidi, accoglienza, riabilitazione e integrazione). Anche nelle politiche sociali, sanitarie, occupazionali, fiscali, della sicurezza, penitenziarie e della scuola, università e ricerca, ci sono molti contenuti a favore dell’Agricoltura Sociale.

Ad esempio, nelle politiche sanitarie si rileva un importante spiraglio verso l’Agricoltura Sociale nel programma “Guadagnare salute” approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2007 con l’obiettivo di disegnare un orientamento multisetoriale ai problemi della salute. Ragguardevoli provvedimenti per l’Agricoltura Sociale si trovano anche nelle politiche messe in opera da: Ministero della Solidarietà Sociale, Regioni e Comuni con programmi delle associazioni, del volontariato, del mondo no-profit e delle Cooperative Sociali. In tale ambito, importante è l’impulso economico costituito dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali FNPS, con cui si sovvenzionano i provvedimenti di sostegno programmati dalla normativa quadro (legge 328/2000) di riordino del settore. Alcune idee di Agricoltura Sociale si sono concretizzate in Sicilia, Calabria e Campania su terreni sequestrati alla mafia e assegnati a cooperative di giovani, in quanto la Legge n.109/1996 permette di trasferire i beni espropriati alla mafia a progetti socialmente utili. Un indirizzo caratteristico è quello delle “imprese penitenziarie” e la cooperazione fra apparato carcerario e mondo “agricolo”.

Inoltre le Regioni, con i propri assessorati, operano in ambito agricolo, indicando attraverso le loro leggi i modi ed i livelli di adesione delle autonomie locali alla realizzazione dei progetti regionali in cui speciale risalto hanno acquisito quelle cofinanziate dall’UE. Rilevante è il ruolo delle Comunità Montane e di diverse autonomie locali come Province o Comuni: le prime per lo sviluppo delle aree montane e le seconde per le politiche di sviluppo rurale, progettazione integrata territoriale PIT o patti territoriali. Dal punto di vista legislativo sarebbe importante definire il contesto mediante una normativa quadro coerente, adeguata a regolamentare l’Agricoltura Sociale sia dal punto di vista dello Sviluppo Rurale che per quanto riguarda il welfare e le politiche sociosanitarie. In conclusione si può affermare che, soprattutto nell’ambito dell’Agricoltura Sociale, l’integrazione degli interventi socio-sanitari, benché resa difficile da un quadro istituzionale complesso ed articolato in un’ampia pluralità di soggetti, è un obiettivo da perseguire.



FATTORIE SOCIALI Sicilia



Il valore aggiunto dell'Agricoltura Sociale

Dall'indagine e dall'analisi di numerosi contributi scientifici emerge che il valore aggiunto dell'Agricoltura Sociale sta nell'accrescere la competitività delle aziende agricole, migliorare l'attrattiva delle aree rurali e rendere concrete e realizzabili le pari opportunità per tutte le persone svantaggiate: fisiche, psichiche, sociali e culturali.

La presenza e le relazioni con i coltivatori, il contatto con altri esseri viventi- sia animali che vegetali - l'assunzione di specifiche responsabilità sono alcune delle caratteristiche chiave delle pratiche riabilitative determinate dall'Agricoltura Sociale.

La conoscenza dei processi del lavoro agricolo, l'ambiente, i tempi ed i ritmi della campagna, appaiono come un'occasione facilitante e terapeutica per tante forme di disagio. In questo modo l'attività agricola coniuga la sua specifica funzione produttiva con lo svolgimento di una funzione sociale attraverso la capacità delle aziende e del mondo rurale di offrire servizi a carattere sociale per la comunità locale e per le stesse aree urbane.

Questo aspetto della multifunzionalità in agricoltura, va a collegare i processi produttivi con le risorse umane, la domanda di ruralità con la responsabilità sociale d'impresa e le imprese con le comunità, intendendo realizzare anche interventi per la produzione e la cessione di energie da fonti rinnovabili. Lo scopo è di ridurre i costi aziendali e di approvvigionamento energetico o auto approvvigionamento aumentando il reddito attraverso la vendita dell'energia eccedente i fabbisogni aziendali.

Inoltre le attività di AS mettono a valore nuove risorse, valorizzano le reti informali, riducono l'impegno economico per le strutture pubbliche, e assicurano migliore visibilità per il mondo agricolo generando opportunità molteplici e diffuse che dovrebbero essere valutate con grande attenzione.

Un'ulteriore valore aggiunto che ha assunto l'Agricoltura Sociale in questi anni è l'introduzione in diversi contesti ambientali di sistemi e tecniche eco-sostenibili, basti pensare alle pratiche dell'agricoltura biologica che rinunciano all'impiego di sostanze chimiche di sintesi a favore di fertilizzanti e anti-parassitari naturali e altre sostanze organiche compostate, la coltivazione biodinamica, che punta all'equilibrio tra uomo e ambiente nel contesto dell'azienda agricola, considerata come vero e proprio organismo, la filiera corta e lo sviluppo dell'energia verde attraverso pratiche di risparmio energetico.

In tutta questa prospettiva possiamo affermare che l'Agricoltura Sociale dà un importante contributo, sperimentando sul proprio terreno l'integrazione tra differenti ambiti di politiche pubbliche, inerenti settori dell'agricoltura, della pianificazione territoriale, della cooperazione sociale, delle politiche sociali, giovanili, della formazione e del lavoro.

ORTICOLTURA TERAPEUTICA E AGRICOLTURA SOCIALE: QUALI CONNESSIONI?

DI DANIELA ROMANO *

Le molteplici relazioni che intercorrono fra il mondo vegetale e il genere umano hanno rivestito e tuttora rivestono un ruolo importante sullo sviluppo della nostra civiltà, al di là degli aspetti meramente produttivi. Creare e coltivare un giardino è sicuramente un bisogno fondamentale dell'uomo, un bisogno atavico, che si presenta in ogni tempo malgrado ostacoli, quali guerre, carestie, decadenza culturale, disinteresse sociale. Un antico proverbio cinese dice: "Se hai due soldi, compra con il primo un pezzo di pane e con il secondo un fiore. Il pane ti farà vivere, il fiore ti darà una ragione per vivere". Secondo Herman "nel giardinaggio c'è qualcosa di simile alla presunzione e al piacere della creazione: si può plasmare un pezzetto di terra come si vuole; [...] Si può trasformare una piccola aiuola, un paio di metri quadrati di terra nuda in un mare di colori, in una delizia per gli occhi, in un angolo di paradiso". Nonostante la storia del giardino sia ricca di riferimenti sul ruolo "terapeutico" del giardino – come dimenticare le possibilità "curative" dello stesso Eden? – occorre giungere alla fine del 1600 per riscontrare riferimenti più puntuali su questo argomento e soprattutto alla fine del XVIII secolo quando Benjamin Rush, padre della psichiatria americana, affermò che lavorare il terreno e coltivare le piante aveva un benefico effetto sulla salute mentale.

Il riconoscimento dell'importanza che il contatto con la natura e, in particolare, con le piante riveste per il nostro benessere ha fatto sì che nel corso degli ultimi decenni si sia sviluppato uno specifico ambito disciplinare, la cosiddetta horticultural therapy, che valuta le possibilità curative del verde. All'interno di questo sempre più forte è la convinzione che un giardino – soprattutto in vicinanza di un ospedale o di una casa di cura – possa diventare healing landscape (letteralmente giardino/paesaggio curativo). È stato notato, infatti, che i pazienti che godevano la vista di un giardino attraverso la finestra avevano un periodo di ospedalizzazione, susseguente all'intervento, più breve e necessitavano di dosi di antidolorifici inferiori rispetto ai degenti la cui unica visione era una parete con mattoni a vista. Anche se tutti gli spazi a verde possono assumere significato terapeutico, l'accezione di healing landscape

Le molteplici relazioni che intercorrono fra il mondo vegetale e il genere umano hanno rivestito e tuttora rivestono un ruolo importante sullo sviluppo della nostra civiltà, al di là degli aspetti meramente produttivi. Creare e coltivare un giardino è sicuramente un bisogno fondamentale dell'uomo, un bisogno atavico, che si presenta in ogni tempo malgrado ostacoli, quali guerre, carestie, decadenza culturale, disinteresse sociale. Un antico proverbio cinese dice: "Se hai due soldi, compra con il primo un pezzo di pane e con il secondo un fiore. Il pane ti farà vivere, il fiore ti darà una ragione per vivere". Secondo Herman "nel giardinaggio c'è qualcosa di simile alla presunzione e al piacere della creazione: si può plasmare

* Università degli Studi di Catania - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agrarie e Alimentari



un pezzetto di terra come si vuole; [...] Si può trasformare una piccola aiuola, un paio di metri quadrati di terra nuda in un mare di colori, in una delizia per gli occhi, in un angolo di paradiso”. Nonostante la storia del giardino sia ricca di riferimenti sul ruolo “terapeutico” del giardino – come dimenticare le possibilità “curative” dello stesso Eden? – occorre giungere alla fine del 1600 per riscontrare riferimenti più puntuali su questo argomento e soprattutto alla fine del XVIII secolo quando Benjamin Rush, padre della psichiatria americana, affermò che lavorare il terreno e coltivare le piante aveva un benefico effetto sulla salute mentale.

Il riconoscimento dell'importanza che il contatto con la natura e, in particolare, con le piante riveste per il nostro benessere ha fatto sì che nel corso degli ultimi decenni si sia sviluppato uno specifico ambito disciplinare, la cosiddetta horticultural therapy, che valuta le possibilità curative del verde. All'interno di questo sempre più forte è la convinzione che un giardino – soprattutto in vicinanza di un ospedale o di una casa di cura – possa diventare healing landscape (letteralmente giardino/paesaggio curativo). È stato notato, infatti, che i pazienti che godevano la vista di un giardino attraverso la finestra avevano un periodo di ospedalizzazione, susseguente all'intervento, più breve e necessitavano di dosi di antidolorifici inferiori rispetto ai degenti la cui unica visione era una parete con mattoni a vista. Anche se tutti gli spazi a verde possono assumere significato terapeutico, l'accezione di healing landscape dovrebbe essere attribuita a spazi a verde che fanno parte di strutture di cura e assistenza (ospedali, residenze socio-assistenziali, hospice ecc.) e quindi, insieme agli edifici, si configurano come i luoghi in cui “ci si prende cura” degli ospiti e sono adeguatamente progettati per contribuire a migliorare il benessere psicofisico degli ospiti (pazienti, visitatori e staff).

Negli ultimi anni l'interesse nei confronti delle possibilità curative e terapeutiche che possono essere esercitate dalla vicinanza o dal contatto attivo con le piante è ulteriormente cresciuto. Sempre più spesso viene ricordato come, grazie al contatto con le piante, si possano ottenere notevoli vantaggi, fra cui possiamo ricordare i benefici cognitivi (miglioramento delle capacità cognitive, della concentrazione e della capacità di attenzione, stimolo della memoria), quelli psicologici (riduzione dello stress, aumento del senso di controllo, miglioramento della qualità della vita e della sensazione di benessere, incremento dell'autostima), sociali (aumento dell'integrazione e delle interazioni sociali, miglioramento della coesione del gruppo), fisici (promozione della salute fisica, riduzione del ritmo cardiaco, miglioramento della risposta immunitaria, della motricità fine e grossolana e del coordinamento oculo-manuale).

A fronte di questi ampi aspetti positivi, è indubbio che gli stessi ambiti di attività si stanno articolando sempre più. Una conseguenza dell'attenzione e dell'interesse all'argomento può essere colta anche a livello linguistico, in quanto numerosi sono i termini che sono stati conati per indicare le diverse attività che sono possibili, tutte riconducibili all'interno della cosiddetta terapia orticolturale. Il termine italiano di “orticoltura”, con cui comunemente si traduce quello inglese di “horticulture”, ovviamente, non rende pienamente il concetto. L'espressione inglese, infatti, com-



prende tutte le piante in passato coltivate nell'hortus romano, cioè le ortive vere e proprie ma anche le ornamentali e le fruttifere, e quindi fa specifico riferimento non a una tipologia di piante quanto al contatto diretto, quotidiano fra uomo e piante. Nel mondo anglosassone, in particolare, da sempre molto sensibile alle possibilità curative del verde e delle piante, si fa una sottile ma sostanziale distinzione tra horticultural therapy (terapia orticolturale) e therapeutic horticulture (orticoltura terapeutica). Nel primo caso si tratta del coinvolgimento di un paziente in attività di coltivazione in cui vi è la partecipazione attiva di un terapeuta che tende a raggiungere specifici e documentati obiettivi. Secondo l'American Horticultural Therapy Association (AHTA), una terapia orticolturale è un processo attivo che avviene in un contesto di trattamento ben definito. Programmi di terapia orticolturale possono essere utilizzati nei confronti di numerose malattie e nei processi riabilitativi. L'orticoltura terapeutica è, invece, un processo che usa le piante e le attività correlate come un mezzo attraverso il quale i partecipanti possono migliorare il loro stato di benessere con un coinvolgimento attivo o passivo alle attività proposte. In questo tipo di programmi gli obiettivi non sono clinicamente definiti e documentati, ma è usato il contatto con le piante per stimolare il benessere dei partecipanti. Un altro tipo di programma è quello indicato dagli anglosassoni come social horticulture (orticoltura sociale), talvolta riferito anche ai cosiddetti community garden: si tratta di attività ricreative o piacevoli correlate con le piante e il giardinaggio. In questo caso non vengono definiti obiettivi specifici del trattamento e non sono presenti terapisti mentre l'attenzione viene focalizzata sulle interazioni sociali e le attività di coltivazione. Un'ultima locuzione inglese è quella di vocational horticulture (orientamento orticolturale). In questo caso il programma s'inserisce all'interno dell'orticoltura terapeutica e ha l'obiettivo di fornire la possibilità, a soggetti con o senza disabilità, di trovare sbocchi occupazionali nell'ambito dell'attività agricola gestita a fini commerciali, in maniera indipendente o semi indipendente. Tali programmi possono essere avviati in ambito scolastico ma anche riabilitativo con soggetti che esprimono disagio sociale o disabilità psichiche o motorie.

Si tratta di attività che possono interagire positivamente e talvolta sovrapporsi con quella che viene definita l'agricoltura sociale, che è "quella attività che impiega le risorse dell'agricoltura e della zootecnica, la presenza di piccoli gruppi, famigliari e no, che operano in realtà agricole, per promuovere azioni terapeutiche, di riabilitazione, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, servizi utili per la vita quotidiana e l'educazione" (Ciaperoni, 2008). Le aree d'intervento dell'Agricoltura Sociale sono numerose e comprendono la riabilitazione/cura per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine socio-terapeutico; la formazione e l'inserimento lavorativo con esperienze orientate all'occupazione di soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi; la ricreazione e il miglioramento della qualità della vita; esperienze rivolte ad un ampio spettro di persone con bisogni particolari, con finalità socio-ricreative (agri-turismo «sociale», fattoria didattica); l'educazione per soggetti che traggono utilità dall'apprendere il funzionamento della natura e dei processi produttivi agro-zootecnici (minori, burnout, malati terminali); servizi alla vita quotidiana come agriasili, servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione di reti di prossimità per la cura e il supporto alla vita degli anziani stessi. In particolare, si può parlare di Agricoltura Sociale (o care farming, green care) per descrivere quelle pratiche agricole mirate a sostenere il recupero socio-riabilitativo e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con



“bassa capacità contrattuale” (es. persone con disabilità psicofisiche, detenuti, tossicodipendenti, minori, emigrati). In questi casi è chiaro il legame con la vocational horticulture. Il valore aggiunto speciale dell’Agricoltura Sociale è la possibilità per le persone svantaggiate di essere integrate in un contesto di vita dove il loro potenziale personale può essere valorizzato. La presenza e le relazioni con i coltivatori, il contatto con altri esseri viventi sia animali che vegetali, l’assunzione di specifiche responsabilità sono alcune delle caratteristiche chiave delle pratiche riabilitative determinate dall’agricoltura sociale.

L’Agricoltura Sociale rappresenta anche una nuova opportunità per gli agricoltori di portare avanti servizi alternativi, ampliando e diversificando lo scopo della loro attività e del loro ruolo nella società. L’integrazione tra pratiche agricole e servizi sociali può anche permettere nuove forme di guadagno per gli agricoltori, migliorando allo stesso tempo l’immagine dell’agricoltura nella società e favorendo lo sviluppo di nuove relazioni tra cittadini rurali e urbani. Per raggiungere l’obiettivo di introdurre nel mondo produttivo persone che esprimono disagio sociale o disabili con ritardo mentale medio occorre cercare di mantenere, valorizzare e integrare le caratteristiche e le peculiarità del settore agricolo e di quello sociale, che si devono incontrare per raggiungere questi obiettivi. È importante, soprattutto, rispettare quelle proprietà che riguardano la vocazione e le professionalità di ciascun settore. È bene aver presente alcune specificità dei due settori, sociale e agricolo, che si cercherà di far incontrare. Nel mondo agricolo il settore delle relazioni, storicamente, è un po’ più diffidente, più chiuso rispetto alle dinamiche territoriali; le reti in cui opera sono reti di mercato e di filiera (produzione, vendita, acquisto); il personale di solito è minimo: l’imprenditore, i suoi familiari, gli operai, spesso stagionali. L’imprenditore agricolo parte dal pratico (dal quotidiano), ma la sua programmazione dei lavori è totalmente volta al futuro (es. semina-raccolto) ed è abituato a tempi più lunghi e alle attese. Nel mondo sociale, invece, il settore delle relazioni è aperto e costruisce una solida rete di rapporti con il territorio, il personale opera sempre in team, con un’equipe ampia e variegata, l’approccio al lavoro spesso parte dal teorico e passa poi nel pratico; il settore è infine costretto a volte a lavorare in emergenza, con tempi spesso frenetici. I disabili, in particolare, che sono quelli che si vuole coinvolgere, sono persone che, per la loro storia, non hanno sufficienti esperienze professionali. L’impegno, nella fase iniziale, deve essere volto a costruire un percorso di introduzione ad un nuovo ruolo, che comporta delle responsabilità, degli orari, dei ruoli gerarchici da rispettare, dei compiti da eseguire e delle precise norme di comportamento. Tutto questo per favorire uno spazio di crescita personale, di integrazione e di scoperta delle proprie risorse e delle proprie attitudini. In un progetto di tipo lavorativo occorre procedere all’inserimento degli utenti con gradualità, prestando attenzione all’incremento e al possesso delle abilità professionali, sociali e relazionali, adeguandole al luogo di lavoro e verificando se vi sono delle incongruenze fra il comportamento richiesto dall’azienda e quello della persona.

Il processo produttivo (ad eccezione della terapia orticolturale, specializzazione più tipicamente medica, per la quale il processo colturale stesso può trasformarsi solo in pretesto per la cura)



deve essere credibile.

Occorre, quindi, definire specifici protocolli colturali che tengano conto da una parte dell'assoluta sicurezza dei fruitori e dall'altra del fatto che la singola operazione colturale, oltre ad essere gratificante per il soggetto coinvolto, deve determinare un miglioramento dello stato generale di salute e delle capacità del soggetto stesso.

Le attività agricole si prestano bene a questi scopi e non perché “facili” – molte operazioni industriali sono, infatti, molto più semplici, dato che non debbono tenere conto di quella variabilità che è insita nei processi biologici – ma perché possono essere eseguite in modi sempre diversi e necessitano del rispetto dei tempi biologici – c'è “un tempo per piantare e un tempo per sradicare ciò che è piantato” (Ecclesiaste 3.2) –, per cui non diventano alienanti, come lo è la catena di montaggio, e possono essere estremamente gratificanti. L'orticoltura terapeutica e l'agricoltura sociale aprono quindi nuovi orizzonti, trasformano l'agricoltura stessa in “agri-cultura”, cioè in un'attività a misura d'uomo, che lo completa e lo ricollega alle proprie radici.

LEGENDA

ATTIVITÀ AGRICOLE



ALLEVAMENTO E
ZOOTECNICA



FRUTTICOLTURA



OLIVICOLTURA



VIVAISMO E
MANUTENZIONE
DEL VERDE



AGRITURISMO E
RISTORAZIONE



APICOLTURA



ORTICOLTURA



VITICOLTURA



COMMERCIALIZZAZIONE E
VENDITA DIRETTA



TRASFORMAZIONE DEI
PRODOTTI

ATTIVITÀ SOCIALI



Accoglienza in case famiglia, gruppi appartamento ed altre realtà di vita comune, rivolte ai disabili, anziani, persone affette da AIDS, persone con problematiche psico-sociali etc.



Percorsi di formazione, tutoraggio ed inserimento socio-lavorativo rivolte a soggetti in condizione di svantaggio con l'obiettivo di sostenere l'inclusione e l'autonomia della persona.





Agrinido ed agriasilo, ossia veri e propri asili per bambini da 0 a 6 anni, situati in campagna, presso aziende agricole, che conservano tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia.



Attività psico-socio terapeutiche: si tratta di attività e terapie svolte con l'ausilio di animali (come il cavallo, l'asino etc.) oppure nel contesto dell'orticoltura (cosiddetta "terapia verde").



Fattoria didattica esprime: l'offerta di attività educativo-didattiche rivolte a gruppi formali ed informali di bambini e adolescenti, centrate sulla possibilità di conoscere e apprendere i cicli della natura e le attività svolte in campagna.



Attività aggregative e di animazione: si tratta di iniziative culturali e ricreative, finalizzate a promuovere la socializzazione e lo scambio a favore dei territori e delle comunità locali



Turismo sociale: le attività proposte mostrano un'attenzione privilegiata a bisogni di specifiche categorie di persone, come ad esempio portatori di handicap fisico e/o psichico.



FATTORIE SOCIALI

Sicilia

AGRIGENTO

AZIENDA AGRICOLA “AZZALORA BIO”

L'azienda

Nella nostra azienda agricola gestita dalla Famiglia Ciccarelli coltiviamo dal 1999 frutta e ortaggi biologici. I nostri terreni si trovano a Castrolibero nella bassa collina della provincia di Agrigento, un territorio molto vocato per l'uva e per la frutticoltura. Coltiviamo con passione seguendo i ritmi e le esigenze di madre terra. I nostri prodotti vengono forniti direttamente alle famiglie accorciando la filiera e promuovendo l'economia locale e il rapporto fra cittadino e campagna. I nostri prodotti biologici sono controllati e certificati secondo il regolamento CE 834/07 (codice operatore IT BIO 006 D62K).

Le attività

Consegna a domicilio della Cassetta Bio con assortimento standard o a scelta, una volta a settimana ad Agrigento.

Commercializzazione di nostri prodotti al mercato estero (Germania, Austria, Francia).

Prodotti

Uva Italia di Canicattì (IGP), Albicocche, Ciliegie
Ortaggi vari
Olio d'Oliva

Contatti

Dr. Agr. Martina Maurer
Cell. 331.2423617
Tel/Fax 0922.402912

Dove siamo

Sede legale:

Piazzetta Pitagora, 5
92100 Agrigento (AG)

Sede operativa:

C/da Scavo Azzalora
92020 Castrolibero (AG)

Referente

Dr. Agr. Martina Maurer e Aldo Ciccarelli



AZIENDA AGRICOLA "COLLE D'ORO"

L'azienda

L'Azienda Agricola "Colle d'Oro" nasce nel 2000, a continuazione dell'opera intrapresa dall'allora Massaro Angelo che ai figli insegnò ad amare la terra e la natura. L'Azienda, a conduzione familiare, ha mantenuto inalterate nel tempo le tradizioni contadine, dalla coltivazione dei campi alla produzione senza l'ausilio di pesticidi e macchinari industriali. Essa offre la possibilità di assaporare i veri prodotti naturali: vini a indicazione geografica tipica, olio extravergine di oliva, verdure e carni dell'azienda.

Inoltre l'azienda ha già attivato un piano di coltivazione integrata dei prodotti con il pieno rispetto della natura.

L'Azienda Agricola "Colle d'Oro" dispone di un ristorante, di una sala degustazione, di bar e sala TV e di una sala da ballo da dedicare a feste ed eventi.



Dove siamo

Agriturismo Colle d'Oro
Contrada Sant'Oliva
92027 Licata (AG).

Da Licata, direzione Canicattì, bivio vecchia provinciale per Ravanusa

Contatti

Tel. 0922.894827 - Fax. 0922.894827
Cell. 329.1815188 - Cell. 327.0181415
www.agriturismocolledoro.it
oraziolac@live.it

Referente

Dr. Iapichino Carmelo
cell. 393.9577513



AGRIGENTO



AGRITURISMO

“CASA LABORATORIO S. GIACOMO”



L'azienda agricola

L'Azienda Agricola biologica “Casa laboratorio” è un agriturismo tra le campagne di Sambuca di Sicilia all'interno del quale vi è un centro di esperienze per l'educazione ambientale ed interculturale.

L'idea di fare “scuola in natura” nasce all'interno di un gruppo di ricerca che ha realizzato gite, campi scuola, eco-avventure estive e formazione residenziale in città, nei quartieri ed in natura dal 1997 con progetti finanziati attraverso anche iniziative private. Le attività educative e formative vengono realizzate in un ambiente agreste, tra campi di grano, giardino di agrumi, pascoli ed orto.

L'Azienda Agricola “Casa Laboratorio S. Giacomo” accreditata dalla Regione Sicilia come Bio-Azienda Didattica dispone di una struttura ospitante dotata di 6 camere da letto multiple, 8 servizi igienici di cui due per diversamente abili, un'ampia cucina, un antico forno a legna, un'aula didattica polivalente, una sala da pranzo con camino, una terrazza didattica e spazi di laboratorio esterni.

Dove siamo

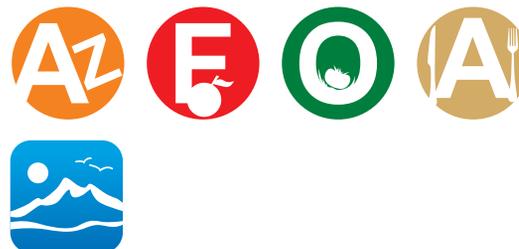
Agr. Casa laboratorio S. Giacomo,
c.da S. Giacomo, Sambuca di Sicilia (AG).
Da Palermo prendere la Statale 624 direzione Sciacca e uscire a Sambuca di Sicilia proseguire in direzione Giuliana.

Indirizzo e contatti

cell. 348.8508623 - fax. 091.6197312
www.scuolanatura.it
info@scuolanatura.it

Referente

Tomasino Marcella
Cell. 380.7980895



AZIENDA AGRICOLA “VASSALLO SALVATORE”



L'azienda agricola

L'Azienda Agricola “Vassallo Salvatore” offre l'opportunità di immergersi in un'atmosfera tipica della masseria siciliana.

In azienda vengono allevati: cavalli, asini, pony, mucche, cinghiali e la capra girgentana (presidio slow food) oltre a piccoli animali da cortile. In fattoria è anche possibile praticare sport: equitazione (sia per grandi che per bambini) escursioni in mountain bike, bocce e tiro con l'arco.

L'Azienda dispone di cinque camere indipendenti per il pernottamento, di una sala lettura, un museo di arte contadina ed un piccolo caseificio.

L'azienda Agricola Vassallo e' una fattoria didattica autorizzata in Sicilia dall'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste e si propone in tutte le scuole con percorsi formativi personalizzati.

Le produzioni tutte rigorosamente tipiche del territorio sono: mandorle, vino, olio, miele, formaggi e ricotta.

Dove siamo

C.da Volpara (Agro di Licata) 92027 Licata (Ag). Per raggiungerci percorrere la S.S. 115 "Palma di Montechiaro - Licata" ed al km. 216 imboccare la S.P. 63 per Campobello di Licata proseguendo per circa 7 km. Per chi viene da Canicattì basta percorrere dallo stadio di Camastra per circa 5 km la S.P. n° 5 per Licata.

Contatti

Tel. 0922.23947

Cell. 320.4430490 - 336.401734

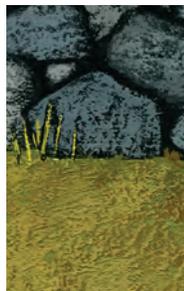
fattoriavassallo@alice.it

info@fattoriavassallo.it

www.fattoriavassallo.it

Referente

Vassallo Salvatore



AGRIGENTO







FATTORIE SOCIALI

Sicilia

CATANIA

AZIENDA AGRICOLA “ALBEROLUNGO”

L'azienda

L'azienda “Alberolungo” è ubicata alle porte di Acireale, all'interno di un'isola in parte coltivata ed in parte a vegetazione spontanea.

Proprio da questa ubicazione, che ne costituisce al tempo stesso un limite, si è pensato di farne oltre che un'attività economica, anche una occasione per le nuove generazioni, di ricucire il rapporto con il mondo contadino.

Le attività formative sono rese possibili dalla presenza di un orto, di alberi da frutto, di un colorato pollaio, nonché dalla presenza di un apiario.

Le attività

All'interno dell'azienda vengono svolte diverse attività tra le quali:

- Mercatino del biologico: che si svolge due giorni a settimana
- Orto didattico.
- Laboratorio di apicoltura: osservazione da vicino dell'affascinante mondo delle api, grazie all'arnia didattica in vetro, ed illustrazione del ciclo vitale delle api, con assaggi e dimostrazione delle operazioni di estrazione del miele.
- Passeggiate in azienda: è possibile, sempre per piccoli gruppi, o per chi viene a fare la spesa, di godere delle tante piante da frutto o delle querce, sotto cui riposarsi ad un passo dalla vita caotica della città.



Prodotti

I prodotti aziendali, ottenuti secondo regolamento CE 834/07, sono: agrumi, ortaggi, frutta, miele, pappa reale, uova. L'azienda è presidio slow food per la produzione del "Cavolo Trunzo" di Aci.

Contatti

Tel/Fax 095.7633721

Cell. 330.961921

Email: enzo_pennisi@alice.it

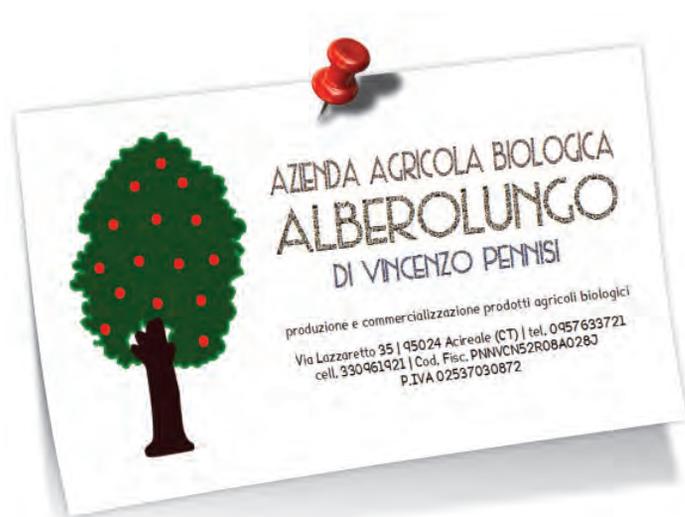
Dove siamo

Via Lazzaretto 35
95024 Acireale (CT)

Referente

Vincenzo Pennisi

**Fattoria sociale coinvolta nel progetto:
“Agri Social Sud”.**



AZIENDA AGRICOLA "BARCAVECCHIA"

L'azienda

L'azienda agricola biologica "Barcavecchia" nasce dall'impegno di un agronomo, il dott. Giorgio Salomone convinto che solo un ritorno ad un'agricoltura con metodi biologici può consentirci un'alimentazione, e quindi una vita, veramente sana e naturale. Quest'impegno si è concretizzato in particolare nell'ambito orticolo e frutticolo.

L'azienda offre una grande varietà di frutta e verdura certificata Bio.

Le attività

Nell'Azienda Agricola Biologica "Barcavecchia" è possibile seguire diversi Percorsi Didattici: Il ciclo dell'acqua / Le tecniche di trapianto e la gestione dell'orto / Conoscere l'agricoltura biologica / L'allevamento del fidoindia ed i suoi segreti / Scoprire e riconoscere la flora mediterranea.

Prodotti

Ortofrutticoli di stagione



Contatti

Tel/Fax 095.394018

Cell. 347.3369297

giorgiosalomone1@virgilio.it

www.barcavecchia.com

Dove siamo

C.da Barcavecchia, Adrano (CT)

Referente

Giorgio Salomone

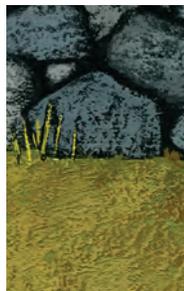
Fattoria sociale coinvolta nei progetti:

- **Biofattorie didattiche;**

- **"Nella nuova Fattoria ci sono anch'io".**



CATANIA



APICOLTURA NOMADE “BIO BIO”

L'azienda

Apicoltura nomade “BIO BIO” è l'impegno per una produzione biologica di grande qualità in cui si coniugano un prodotto sano e buono e il rispetto e la cura verso le api, la terra e la gente.

L'azienda pratica un'apicoltura nomade, "spostando" gli alveari in tutta la Sicilia alla ricerca dei fiori più apprezzati dalle api e dai consumatori, riuscendo così a produrre splendidi mieli monofloreali, prodotti dal nettare dei fiori di alcune piante: come i noti mieli di fiori di agrumi (arancio, mandarino o limone), gli apprezzati mieli di sulla, cardo, castagno, eucalipto o i più rari e molto siculi mieli di timo, carrubo, o ficodindia, ... ognuno con caratteristiche organolettiche e qualità curative proprie. L'azienda produce inoltre propoli in soluzione, polline refrigerato (raccolto in estate sulla fioritura del castagno e in autunno sulla fioritura del carrubo), e creme a base di frutta secca siciliana bio (nocciole, pistacchio, sesamo, farina di carrube, mandorle) e miele: nucilla, nucilla nera, frastuca, ciciulena, carrua e mennula. Infine produciamo anche sciami d'api certificati bio con regina dell'anno non destinati all'impollinazione nelle serre, disponibili a partire dal mese di aprile.



Dove siamo

Via Alcaloro 143 S. Giovanni La Punta (CT)

Contatti

Tel. 347.4355933

cocoantonino@tiscali.it

www.mielibiobio.it

Referente

Coco Antonino



FATTORIA "CUBA"

L'azienda

L'azienda Agricola CUBA in Bio dal 1994 è situata nel comune di Misterbianco, si estende per circa 36 ettari, ed è composta da agrumeti (diverse cultivar), olivi (impianti misti e specializzati), viti (tre vitigni), un piccolo susineto, uno stacco di terreno per ortaggi (coltivazioni in via di sperimentazione), un piccolo pollaio con ovaiole e tacchini, ed un piccolo frantoio.

All'interno dell'azienda si svolge tutti i sabati il Farmers' Market che raccoglie l'utenza catanese e produttori che vengono anche dalle province limitrofe.

Le strutture aziendali ospitano un piccolo consorzio che grazie, alla sua centralità logistica, consente ai produttori soci di poter conferire i propri prodotti in maniera più celere. L'Azienda inoltre dispone di piccoli appezzamenti di terreno gestiti da associazioni di volontariato a fini ludico-terapeutici.

Prodotti

Attualmente l'azienda produce marmellate e confetture, olive in salamoia, olive sottosale, patè di olive verdi, vino, olio, saponi, etc.



Contatti

Tel/Fax 095.451286
Cell. 328.1137154
antoniogrimaldi@tiscali.it

Dove siamo

SP 54, Misterbianco (CT)

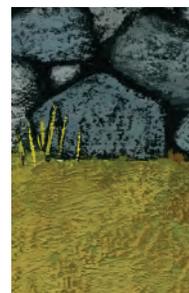
Referente

Antonio Grimaldi

Fattoria sociale coinvolta nei progetti:
- "Nella nuova Fattoria ci sono anch'io";
- "Agri Social Sud".



CATANIA



AZIENDA AGRICOLA “DOLCETNA”



L'azienda

Dall'amore per la natura ed in particolare per le api che, con il loro laborioso lavoro, ci danno miele prezioso, nasce nel 1980, l'Azienda Agricola DolcEtna dai 30 alveari dell'inizio di attività; oggi ne conta ben 1025.

La nostra è un'azienda di famiglia, che è cresciuta negli anni grazie alla dedizione e alla passione. Praticiamo il nomadismo per poter offrire tutte le varietà di miele presenti nel territorio della nostra meravigliosa Sicilia. La formazione e l'aggiornamento continuo sono uno dei nostri punti di forza. L'Azienda produce, confeziona e vende miele vergine integrale che, essendo smielato a freddo per forza centrifuga e non avendo subito trattamenti termici, mantiene integre le proprietà naturali ed organolettiche.

Le attività

Presso la nostra Azienda si pratica già da tempo l'accoglienza di gruppi di visitatori e specialmente di scolaresche.

L'idea di elaborare un percorso didattico ci è venuta dall'osservazione della vita dell'ape all'interno dell'arnia e dal fondamentale ruolo svolto da essa nella natura.

Il nostro obiettivo è quello di illustrare ai visitatori la vita di questo laborioso insetto, al fine di evidenziarne alcune caratteristiche con ampia valenza pedagogica.

Con questi concetti, l'Azienda vuole trasmettere agli utenti dei valori, acquisiti dal mondo dell'ape, ma attuabili dall'uomo nell'odierna società.

E' inoltre possibile effettuare un percorso multi-

sensoriale per scoprire il mondo dell'ape “dal fiore al vasetto”.

Servizi

L'Azienda dispone di un Agriturismo: esso è composto da 3 alloggi, ricavati da cantine tipiche, indipendenti l'uno dall'altro, di cui due utilizzabili anche da diversamente abili; ognuno con cucina, servizi igienici, tv sat, riscaldamento autonomo, lavabiancheria, barbecue, spazi esterni immersi nel verde delle nostre campagne, per un totale di 10 posti letto.

Tutti i visitatori potranno usufruire: del nostro parco giochi attrezzato all'esterno, di servizi per il tempo libero come ping pong, calcio balilla ecc. L'Azienda organizza escursioni e passeggiate per ammirare le meraviglie delle nostre zone e del Parco dell'Etna, utilizzando anche delle biciclette che mette a disposizione degli ospiti.

Prodotti

Miele: di Arancio, Limone, Millefiori, Sulla, Eucalipto, Castagno, Astragalus, Timo, Melata, Cardo. Creme di miele: alla Fragola, Pesca, Mandarino, Nocciola, Cioccolato, Caffè, Pistacchio, Arancio e Limone.

Frutta Secca mista sotto miele (noci, nocciole, mandorle e pistacchi) e pistacchi sotto miele.

Candele di cera vergine d'api.

Prodotti dell'apicoltura (polline, pappa reale, propoli, crema alla cera d'api) e prodotti tipici locali.

I nostri prodotti possono essere acquistati sia direttamente nel negozio in Azienda che online.



Contatti

Tel/Fax 095/968100
www.dolcetna.it
www.dolcetna.com
e-mail:dolcetna@tiscali.it

Referente

Mauro Mariella cell. 3478623234

Dove siamo e come raggiungerci

Via F. Crispi,61– Sant’Alfio (CT)
95010 (S.P. 5/1 Giarre-Sant’Alfio)
In auto:
dall’autostrada A18 CT-ME uscita Giarre;



CATANIA



AZIENDA AGRICOLA “FOSSA DELL’ACQUA”



L’Azienda

L’azienda Bioecologica Fossa dell’acqua nasce negli anni 80 ed è una delle prime aziende bio siciliane. L’Azienda, presente nel territorio acese presenta una piccola superficie coltivata ad agrumi ed invece la parte preponderante nell’economia aziendale risulta essere l’attività apistica con la presenza di un parco apiario costituito da 250 alveari dislocati nella fascia orientale dell’isola per la produzione di mieli monoflora

I pochi alveari presenti in azienda hanno un valore esclusivamente didattico. Inoltre in azienda sono presenti diversi animali domestici: cani, gatti, oche, tacchini, galline di varie razza e pavoni. Gli alberi di alto fusto (querce secolari, bacolari, ulivi, pioppi, cachi selvatici) ospitano, danno rifugio e alimentazione a decine di specie di uccelli. In azienda sono stati realizzati inoltre uno stagno, un piccolo orto e un’ampia aiuola di piante aromatiche le quali attirano, con le loro smaglianti fioriture, variopinte farfalle e altri impollinatori. Nel piccolo stagno, appena sotto la vegetazione dei giacinti d’acqua e delle ninfee, si aggirano piccole fameliche gambusie e eleganti carpe ornamentali.

Le attività

La Biofattoria didattica è meta, annualmente, di tanti visitatori, soprattutto scolari, i quali, attraverso l’esplorazione della natura che li circonda stimano i loro sensi e saziano l’innata curiosità. Attraverso diversi percorsi didattici comprenderanno meglio cos’è la biodiversità, la raccolta differenziata, l’eco compatibilità, l’impronta ecologica etc.

Prodotti

Mieli, preparati a base di miele, cera,...

Contatti

Tel. 095.7644587

Cell. 340.8278591 - 368.7485755

giannisamperi@hotmail.it

rosalba.lapiana@tin.it

Dove siamo

via Cefalù 9, Acireale (CT)

Referente

Gianni Samperi

Fattoria sociale coinvolta nei progetti:

- “Cacciatori di Aquiloni”;
- Biofattorie didattiche;
- “Nella nuova Fattoria ci sono anch’io”;
- “Agri Social Sud”.



AZIENDA AGRICOLA “MASSERIA S. MARCO”

L'azienda

L'azienda agricola Masseria San Marco situata nell'omonima contrada del comune di Paternò (CT) in prossimità del fiume Simeto, produce dal 1980 ortaggi, agrumi, olive e fichidindia adottando tecniche di coltivazione rispettose dell'ambiente.

Da anni l'azienda agricola San Marco organizza giornate di studio in campagna per far meglio comprendere agli studenti delle scuole (dalle materne alle superiori con percorsi didattici opportunamente differenziati) lo stretto legame esistente tra ambiente, agricoltura, alimentazione e salute.

L'obiettivo preposto è quello di favorire il recupero del valore culturale ed ambientale del territorio, creare interesse per la scoperta e la valorizzazione dell'ambiente agricolo ed educare il consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e salvaguardia dell'ambiente.

L'azienda svolge diverse attività didattiche tra i quali: percorsi di educazione naturalistica e agro-ambientale e laboratori del gusto e del fare.



Contatti

cell. 329 3244211 – tel. e fax. 095 7981093
www.terredisicilia.com
paolo.guarnaccia@terredisicilia.com

Dove siamo

c.da San Marco, Paternò

Referente

Paolo Guarnaccia

Fattoria sociale coinvolta nei progetti:

- “Nella nuova Fattoria ci sono anch'io”;
- “Agri Social Sud”;
- **Biofattorie didattiche.**



CATANIA



SOCIETÀ AGRICOLA “L'AGORÀ”

L'azienda

L'Agorà è una Società Agricola Semplice di recente costituzione, con sede nel comune di Santa Maria di Licodia C/da Schettino.

Nell'azienda sono presenti diverse strutture sportive in fase di riattivazione e un fabbricato rurale di pregevole fattura, una struttura serricola di 1000 metri quadri gestita in convenzione con l'IPAA (Istituto professionale agricoltura e artigianato) di Paternò.

La nostra azienda vuole essere un'impresa economicamente e finanziariamente sostenibile che svolge l'attività produttiva in modo integrato con l'offerta dei seguenti servizi: fruizione del territorio; valorizzazione delle tradizioni; vendita diretta dei prodotti tipici; raccolta diretta dei prodotti aziendali; trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in collaborazione con istituzioni pubbliche soggetti privati e con il vasto mondo del terzo settore.

Le attività

Possono essere attivate varie iniziative (laboratori, percorsi guidati, escursioni, giochi, ricerche partecipate) il cui obiettivo finale è quello di coltivare nei partecipanti una cultura ed una sensibilità in direzione della conoscenza e della tutela dell'ambiente.

Servizi

Attività sportive e Pick your own (raccolta diretta dei frutti da parte del cliente).

Prodotti

Produzione Orticola e Floricola in serra e in campo. In fase di realizzazione un campo agricoltori custodi per la preservazione della biodiversità PSR 2007-2013 Sottomisura 214/2, con l'obiettivo del recupero e della coltivazione di specie e varietà delicate e preziose, esposte al rischio di estinzione a causa della bassa resa o di difficoltà particolari nel processo di produzione.

Contatti

349.0698467 - turimaurici@hotmail.com

329.0069547 - angelo.rizzuto@tin.it

Dove siamo

c.da Schettino, SS 121 km29,4,
Santa Maria di Licodia Catania

Referente

Salvatore Maurici

Angelo Rizzuto



AZIENDA AGRICOLA “POGGIO ROSSO”

L'azienda

L'Azienda Agricola “Poggio Rosso” di Con-cetta Mineo svolge attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado attraverso progetti di educazione alimentare e di educazione all'ambiente.

L'Azienda si inserisce anche in un contesto di eco-turismo enogastronomico e offre la possibilità di restituire, attraverso esperienze in campagna, sensazioni, emozioni, odori, ormai dimenticati. L'azienda propone esperienze di laboratorio di cibi genuini e la conoscenza del territorio attraverso escursioni. In Azienda Didattica, a seconda della stagione, sarà possibile fare il pane o l'olio, le olive in salamoia, piuttosto che una spremuta d'arancia, biscotti cotti nel forno a pietra, per un giorno all'insegna della natura.

Servizi

Formazione per le scuole di ogni ordine e grado sull'educazione alimentare e sull'educazione all'ambiente. Educazione al sano consumo degli alimenti con particolare riguardo ai prodotti tipici del territorio.

Prodotti

Ortaggi e frutta

Contatti

Cell. 333.3297164 - Fax. 095.855346
www.cucinarartusi.it (sezione Aziende)
cetti.mineo@gmail.com

Dove siamo

c.da Poggio Rosso, Paternò

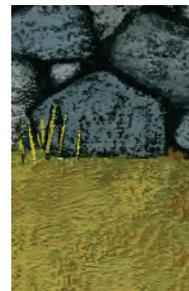
Referente

Cetti Mineo

Fattoria sociale coinvolta nel progetto:
“Nella nuova Fattoria ci sono anch'io”.



CATANIA



AZIENDA AGRICOLA “L'ORTO DEI SEMPLICI”



L'azienda

L'azienda agricola/turismo rurale si ispira all'esperienza medioevale degli speciali che ponevano al centro delle loro attività la ricerca degli effetti terapeutici delle piante e dei relativi principi attivi. Tale concezione si integra oggi al concetto più ampio dei cibi funzionali (functional foods) e dei loro effetti nutraceutici tesi alla prevenzione e cura di diverse patologie umane. L'esperienza aziendale si ispira dunque alla filosofia di vita di Ippocrate: “Fa che il cibo sia la tua medicina e la medicina sia il tuo cibo”. L'ordinamento colturale aziendale è dominato dal nocciolo (*Corylus avellana*), con integrazioni di castagno, e si estende su circa 5,5 ha. Tranne per l'area dedicata agli ortaggi di stagione le altre specie fruttifere, officinali ed i frutti di bosco sono consociate in alcuni appezzamenti con il nocciolo. Particolare attenzione è stata posta sulle piante spontanee di interesse alimentare e officinale diffuse nel Parco dell'Etna in parte presenti in azienda anche se diverse specie sono state introdotte in azienda. Una parte dell'azienda prossima al fabbricato è stata destinata all'allevamento di animali da bassa corte, capre girgentane e asini ragusani.

Le attività

Dal bosco all'orto, percorso tra paesaggi etnei; intende fornire strumenti di lettura, interpretazione e interazione con i principali ambienti del territorio dell'Etna e dei Nebrodi

Settimane Natura; attività estive rivolte a ragazzi che si occuperanno della cura degli animali,

attività nell'orto, raccolta e trasformazione dei frutti, laboratorio del pane, e in attività mirate alla scoperta dell'ambiente naturale circostante (escursioni, osservazione della flora e della fauna, orienting, etc.).

Laboratorio del gusto spezie ed aromi; prodotti in azienda e visita alle colture, degustazione comparativa delle produzioni aziendali, descrizione delle piante e dei campi.

Laboratorio del gusto di confetture di frutti di bosco; prodotte in azienda: presentazione, degustazione comparativa delle produzioni aziendali, descrizione delle piante e dei campi.

Preparazioni officinali ed uso; preparazione di tisane, decotti, estratti, macerati, olii essenziali e descrizione delle piante e dei campi.

Andar per verdure; raccolta guidata delle specie spontanee mangerecce, preparazione culinaria e degustazione.

Incontri natura; guida all'osservazione naturalistica: il suolo, la fauna e la flora: esplorazione dell'agroecosistema aziendale, raccolta guidata di campioni vegetali ed animali, preparazione di cartelloni illustrativi con i campioni .

Castagne e vino per S. Martino; conoscenza del bosco e dei suoi prodotti. Scheda botanica, conoscenza del frutto e delle modalità d'uso in

cucina.

L'estate nell'orto; racconti e musica attorno al fuoco, yoga, produzioni teatrali e cinematografiche, animazione bimbi/ragazzi, spettacoli, etc. dal venerdì alla domenica.

Scuola nel bosco; sul modello dei Waldkindergärten tedeschi, si intende sperimentare un progetto di scuola materna che ha come aula il bosco.

Servizi

Il fabbricato rurale, tradizionalmente destinato all'essiccazione delle nocciole della zona, è stato recentemente ristrutturato per realizzare quattro camere doppie con bagno e due appartamenti dotati di stanza da letto, cucina-soggiorno e bagno, per una disponibilità complessiva di 15 posti letto. Inoltre, l'azienda è dotata di parco giochi per i bimbi, aree pic nic.

Contatti

Tel. 095.9115767 - Fax 095.8991388
cell. 339.5012092
www.lortodeisemplici.it
info@lortodeisemplici.it



Dove siamo

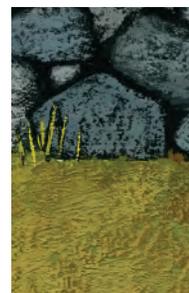
L'azienda è ubicata nel Parco dell'Etna (900 m s.l.m.) sulla Strada provinciale SP 59/III (37° 46' 41,61" N, 15° 07' 31,66" E) tra Catania e Taormina a circa 20 minuti dalla costa Etnea e dagli impianti di risalita e dagli skilift dell'Etna, ed è inserita in una fitta rete di sentieri di interesse per attività di trekking sia sull'Etna che sui Nebrodi.

Referente

Cacopardo Stefania
Cell. 338 1137637



CATANIA



PARCO MONTE SERRA E CASA DELLE FARFALLE

Il Parco

Si tratta di un parco suburbano del Comune di Viagrando, inaugurato nel 1999 e gestito dall'Associazione no profit "Parco Monte Serra". L'Associazione è basata sul volontariato e al fine di svolgere regolarmente i lavori di manutenzione e gestione del parco si autofinanzia proponendo al pubblico servizi di fruizione dell'ambiente.

I progetti e le attività di educazione ambientale vengono svolti in collaborazione con l'associazione ambientalista "**Amici della Terra- Club dell'Etna**" che si occupa di divulgazione dei principali temi di conservazione della natura.

Il territorio del parco ha un'estensione di 30 ettari e comprende l'antico conetto vulcanico del monte Serra, un bosco di querce e un'area attrezzata per le attività ricreative. Tale area è fornita di sentieri natura, tettoie in legno con tavoli e panche per il pic-nic, parco giochi per bambini, servizi igienici. All'interno dell'area attrezzata si trova la **Casa delle Farfalle**, principale attrattiva del parco. E' presente inoltre, per attività ludiche e sportive, una pista da sci e tubing in manto sintetico che viene utilizzata per l'avviamento e l'allenamento allo sci da discesa oppure per puro divertimento scendendo all'interno di canotti e risalendo con un comodo tapis roulant.

Le attività

Ai visitatori del parco, in particolare alle scolaresche e ai gruppi organizzati, vengono proposte varie attività di fruizione, in particolare visite guidate alla Casa delle Farfalle, escursioni naturalistiche, laboratori didattici.

La Casa delle Farfalle, unica struttura del genere in tutto il Sud Italia, è una grande serra dove centinaia di farfalle tropicali, tra le più belle del mondo, sono libere di volare e compiere tutto il ciclo vitale. In mezzo alla sua rigogliosa vegetazione le farfalle si possono osservare a distanza ravvicinata in tutta la loro bellezza andando anche alla scoperta delle uova, dei bruchi, di altri insetti mimetici e degli uccelli tropicali. La visita guidata alla struttura, che oltre alla voliera comprende una sala didattica introduttiva, due aree espositive dedicate al mondo degli insetti e al baco da seta, e uno shop, viene svolta con modalità differenti a seconda dell'età dei visitatori ed è l'ideale per immergersi nell'affascinante mondo dei Lepidotteri e scoprire tutti i particolari della vita degli insetti. In particolare, essa ha una grande valenza educativa oltre che ricreativa, offrendo l'opportunità di uno stretto contatto con il mondo degli Insetti, con riflessioni sull'importanza della conservazione degli ambienti naturali che li ospitano. Le escursioni naturalistiche si svolgono lungo i sentieri del parco, in particolare quello che attraversa il bosco di querce e quello che fiancheggia le pendici del monte, entrambi di grande interesse paesaggistico e didattico in quanto vi si possono apprezzare tutti gli aspetti caratteristici degli ecosistemi collinari e montani mediterranei. I laboratori didattici, effettuati secondo metodologie che mirano ad educare divertendo, trattano i temi dell'apicoltura, la biodiversità, i colori della natura, il ciclo della materia, gli ecosistemi. Il Parco Monte Serra e la Casa delle Farfalle sono aperti dalla primavera all'autunno. Le date

e gli orari di apertura e chiusura sono pubblicati sul sito web.

Servizi

Le persone diversamente abili sono le benvenute nel parco; i soggetti con difficoltà motorie possono essere accompagnati in auto fino a pochi metri dall'ingresso della Casa delle Farfalle dove è presente una passerella in cemento che consente il passaggio delle sedie a rotelle; l'interno della Casa delle Farfalle ha pavimento in legno e terra battuta e i lievi dislivelli tra i diversi ambienti sono colmati da scivole in legno; presso i servizi igienici è presente una toilette per disabili. Agli ospiti non vedenti è dedicato inoltre il Sentiero dei Profumi, un breve percorso realizzato presso l'area attrezzata del parco con corrimano in legno, piante aromatiche da toccare e annusare e cartelli con scritte in Braille. Per le disabilità psichiche si propongono anche laboratori manuali creativi.

Contatti

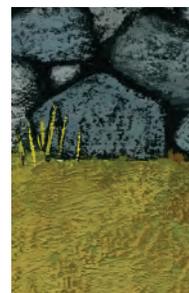
Sito web: www.parcomonteserra.it
Per informazioni: 095.7890768

Dove siamo

Via Umberto - Viagrande



CATANIA



SOCIETÀ COOPERATIVA “O.P. AGRINOVA BIO 2000”

L'azienda

E' una cooperativa di produttori agricoli biologici siciliani, costituitasi nel 1988, che ha come scopo sociale la diffusione e la valorizzazione delle produzioni biologiche siciliane tramite la loro commercializzazione nei vari segmenti di mercato (GdO, Distribuzione specializzata, Filiera Corta). Le aziende dei soci produttori di ortofrutta sono localizzate soprattutto nella Sicilia Orientale; i tecnici agronomi della O.P. assistono i produttori per l'intero arco del ciclo produttivo.

Le Attività

La cooperativa svolge l'attività di condizionamento e commercializzazione delle produzioni ortofrutticole delle aziende biologiche associate. Svolge attività di vendita diretta ai consumatori c/o il proprio centro. Svolge attività d'inserimento sociale di portatori di handicap.

Servizi

I servizi prestati agli agricoltori sono: 1) assistenza tecnica agronomica per la coltivazione biologica, divulgazione e sperimentazione delle pratiche di agricoltura biologica; 2) valorizzazione delle produzioni biologiche siciliane; 3) promozione del consumo locale delle produzioni biologiche.

Contatti

Tel. 095877811 - fax. 0957672004
info@agrinovabio2000.it
www.agrinovabio2000.com

Vendita diretta Prodotti Bio
Mercoledì 15:00-18:00
Sabato 19:00-13:00

Dove siamo

Via Anzalone 12/bis, Acireale

Referente

Francesco Ancona

Società cooperativa coinvolta nei progetti:

- “Nella nuova Fattoria ci sono anch'io” ;
- “Agri Social Sud”.



COOPERATIVA SOCIALE “TERRA NOSTRA”

L'azienda

La Cooperativa Sociale Agricola “Terra Nostra” nasce a Caltagirone con l'intento di sperimentare percorsi d'inclusione sociale per le fasce più deboli. L'iniziativa prende forma dall'esperienza di operatori che lavorano nella salute mentale. Dopo anni di lavoro svolto con utenti psichiatrici, utilizzando modalità diverse d'intervento socio-psico-riabilitativo fondate sul lavoro e sul ripristino delle autonomie sociali, si è potuto constatare, la potenzialità di alcune attività riabilitative quali il giardinaggio (pulizia del verde, cura di alberi da frutta, coltivazione di ortaggi e relativa raccolta e vendita).

Le attività

La finalità del progetto prevede l'implementazione dei percorsi di inserimento lavorativo, attraverso anche la sperimentazione innovativa nel campo dell'agricoltura e della produzione di prodotti tipici locali.

Prodotti

Le coltivazioni effettuate e l'impatto con la realtà agricola hanno consentito al gruppo di maturare la necessaria esperienza per scommettersi nella gestione di un'azienda agricola e per avviare una collaborazione con una azienda locale di confezionamento di prodotti alimentari sott'olio.

Contatti

Cell. 368.3484928
andcoopterra.nostra@alice.it
www.coopsocialeterra.nostra.it

Dove siamo

Via Piano San Paolo, 27
95041 Caltagirone (CT)

Referente

Andrea Nicosia



CATANIA



AZIENDA AGRICOLA "VINO DI CANA"



L'azienda

Il turismo rurale "Vino di Cana", è una nuova struttura situata, in un'atmosfera surreale tra le colline e i più suggestivi vigneti di Sicilia, all'interno del Parco dell' Etna e a pochi chilometri dalla Riserva Naturale Orientata del Simeto. Il nostro amore per l'ambiente, ma soprattutto per la sua salvaguardia, ci ha portato, qualche anno fa a cambiare radicalmente la nostra vita, abbandonando la città per la campagna. Altra iniziativa molto sentita, sono i laboratori d'artigianato che abbiamo iniziato ad organizzare proprio per inserirli in un apposito "pacchetto" da offrire ai nostri ospiti, che potranno così usufruire di un soggiorno stimolante e volto sia al relax che all'interazione con la natura che ci circonda.

Le attività

La nostra struttura si trova a 800 metri d'altezza, la sua posizione ci permette con facilità di raggiungere rapidamente una serie di mete turistico-ambientali di notevole rilevanza come Nicolosi, i boschi della Milia ed un versante dell'Etna di particolare bellezza ancora tutto da scoprire! Offriamo inoltre la possibilità di effettuare escursioni sui territori limitrofi in bici o a cavallo e lunghe e piacevoli passeggiate immersi nei vigneti adiacenti la nostra struttura. Corsi estivi di 6 giorni con settimo giorno visita guidata in luoghi mirati,

tenuti da esperti del settore. Corsi estivi (mosaico, vetro fusione, affresco, pittura).

Prodotti

Il turismo rurale "Vino di Cana" offre ai propri visitatori la possibilità di acquistare vino, olio, miele, frutta ortaggi vari e altri prodotti locali, rigorosamente di produzione biologica.

Contatti

Cell. 333.6822307

www.vinodicana.com

vinodicana@live.it - casadimaria@live.it

Dove siamo

Contrada Abate Vitale - Strada comunale s.n.
Agro di Biancavilla (CT)

Referente

Sergio Pennisi





FATTORIE SOCIALI

Sicilia

ENNA

AZIENDA AGRITURISTICA "IL MANDORLETO"

L'azienda

L'Azienda agricola "Il mandorleto" è un'azienda a conduzione biologica presente dal 1995 nella provincia di Enna. Dal 2004 siamo diventati soci Aiab (Associazione Italiana Agricoltura Biologica). L'azienda è caratterizzata da un terreno di 14 ha in cui vengono coltivate mandorle. Dal 2001 offriamo pernottamento e prima colazione, oltre alla degustazione delle nostre mandorle insieme ad altri prodotti tipici locali anch'essi biologici quali olio di oliva extravergine e svariati tipi di marmellate e di miele. Gli ospiti sono alloggiati in un casale ristrutturato dotato di 5 ampie camere con bagno privato arredate con mobili di famiglia in stile liberty e dotate di libreria. Sono inoltre disponibili tre chalet climatizzati composti da camera matrimoniale, soggiorno con punto cucina, frigo e poltrona letto, bagno e veranda immersa nel grande giardino recintato dotato di due gazebi, dell'area di pic-nic con BBQ, di un'area giochi per bambini e di un piccolo orto. Gli ospiti hanno a disposizione un bellissimo portico chiuso a vetrate dove è servita la prima colazione durante il periodo invernale, un ping-pong, due gazebi dove gustare la tipica prima colazione all'aperto, un ingresso indipendente e un soggiorno con frigo dotato di libreria ed angolo lettura con cartine e guide. All'interno dell'azienda inoltre si possono effettuare lunghe passeggiate a cavallo, in bici o a piedi, lezione a cavallo per principianti e stazione di posta. visita guidata in fattoria durante la mungitura delle mucche, visita ai nuovi vitelli, alle cavalle e al mandorleto (fioritura a marzo, raccolto a settembre, schiacciatura e pulitura ad ottobre).



Prodotti

Mandorle bio, Marmellate (fichi, arancia, gelsi neri, zucchine, peperoncino) - miele (millefiori, sulla, eucalipto, arancio, mandorla), olio extravergine di oliva, formaggio, ricotta, olive, latte vaccino

Contatti

Tel. 0935.541389

www.ilmandorleto.it - info@ilmandorleto.it

Dove siamo

c.da Gerace SP 78, Enna

Referente

Maurizio Stellino

Fattoria sociale coinvolta nel progetto:
- "Cacciatori di aquiloni".



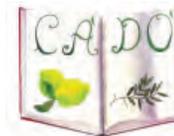


FATTORIE SOCIALI

Sicilia

MESSINA

AZIENDA AGRICOLA “CÀ DO”



L'azienda

L'azienda Agricola di Ca' Do deve la sua organizzazione all'ultima proprietaria, un medico che ha dedicato buona parte della sua vita professionale alla prevenzione primaria e alla qualità della vita e dell'ambiente.

L'obiettivo della Fattoria è quello di fare conoscere e sperimentare la cultura rurale e la cultura di una sana alimentazione utilizzando prodotti locali, coltivati biologicamente. Il luogo, particolarmente bello per la posizione panoramica sul mare, è impreziosito dalla cura della macchia mediterranea, di erbe e fiori spontanei che permettono il mantenimento della biodiversità, dalla presenza di ulivi e agrumi, di alberi da frutto dai più antichi e dimenticati a quelli più recentemente entrati nel nostro territorio, dall'orto, da roseti e canneti fioriti, dalla presenza di uccelli e farfalle che trovano un habitat particolarmente favorevole e di piccoli animali selvatici.

La Fattoria si presta alla realizzazione di piccoli laboratori sull'ambiente, sulla prevenzione primaria e secondaria di malattie degenerative, legata all'alimentazione; c'è anche la possibilità di realizzare seminari con gruppi ristretti su argomenti diversi dal teatro alla letteratura ecc.

L'azienda dispone di due piccoli appartamenti rurali recentemente ristrutturati che permettono l'accoglienza di circa dieci persone.

Le attività

Bambini in fattoria: un giorno intero per gruppi-classe di bambini delle elementari, per incentivare competenze, abilità e risvegliare i cinque sen-

si. Sono state realizzate una serie di azioni, in successione, sottolineate, nel passaggio da una tappa all'altra, da letture ad alta voce. Ascolto del canto degli uccelli – passeggiata lungo un sentiero, con vari gradi di difficoltà, per il riconoscimento di piante spontanee e coltivate – pausa pranzo – gioco per la realizzazione di una composizione con foglie, fiori e rametti, il gioco prevedeva oltre alla composizione artistica, il riconoscimento e le caratteristiche di ogni componente – messa a dimora di semi, talee e bulbi con successivo regalo del vasetto realizzato – disegno.

Giovani in fattoria: seminario residenziale di formazione per animatori di campi internazionali. La formazione è stata centrata soprattutto sulla possibilità di utilizzo di materiali che si trovano in natura per la realizzazione di oggetti, strumenti musicali, stoviglie ecc. Inoltre è stata sviluppata la metodologia della lettura ad alta voce e della drammatizzazione di favole e racconti come strumenti di comunicazione.

Donne in fattoria: seminari residenziali sull'alimentazione e sul moto, nella prevenzione primaria di alcuni tumori e della cardiopatia ischemica. Nei seminari sono state previsti momenti teorici ed attività pratiche consistenti nella raccolta di verdura e frutta e nella preparazione dei cibi. Questi seminari hanno rafforzato la nostra convinzione consistente nell'idea che per modificare i propri stili di vita sia necessario sperimentare un nuovo modo di essere.

Teatro ed Educazione : Laboratorio residenzia-



le sulle tecniche del "Teatro dell'Oppresso". Il Teatro dell'Oppresso è una metodologia teatrale nata in Brasile negli anni '60 ad opera del regista Augusto Boal. Il metodo, che si basa sulla pedagogia della coscientizzazione di Paulo Freire, si è poi diffuso in Europa in seguito all'esilio di Boal, perseguitato dalla dittatura militare. Nel Teatro dell'Oppresso la tecnica teatrale non ha finalità "estetica", ma diventa strumento di indagine ed esplorazione dei conflitti e dei condizionamenti sociali dell'individuo e del gruppo. Si presenta come mezzo dialogico, maieutico e non-violento.

Contatti

Tel. 091.6257511 - Cell. 328.9330629
www.fattoriadidatticacado.org
donatellanatoli@virgilio.it

Dove siamo

c.da Saliceto, Gioiosa Marea (Me)

Referente

Donatella Natoli



MESSINA



AZIENDA AGRICOLA “LA VECCHIA MIMOSA”

L'azienda

La nostra missione è la sensibilizzazione di tutti ma in particolare dei bambini verso il regno animale e vegetale, vogliamo lasciare una traccia nei giovani affinché crescendo, maturino il rispetto verso l'ambiente, verso gli animali e verso le piante. Partendo dalla conoscenza di un animale, delle sue necessità e del suo habitat, vogliamo sviluppare la cura consapevole di questi in quanto essere vivente dotato di intelligenza e di caratteristiche. Specie-specifiche che possono essere ammirate, comprese e rispettate nella sua interezza. Il contatto con le piante e con i loro rispettivi frutti è inoltre fonte di riflessione per sviluppare quella consapevolezza che renderà un futuro adulto più propenso ad alimentarsi in modo sano e consapevole evitando la cultura imperante del "fast food" verso una più sana dello "slow food".

Le attività

- Visita guidata di tutti gli animali ospitati
- Illustrazione di piante e arbusti
- Attività ricreative per bambini (disegno, proiezione di video fatti all'interno della fattoria)

Prodotti

- Prodotti biologici di produzione propria
- uova biologiche
- verdure e frutta di stagione
- merchandising (cappellini, oggetti dipinti a mano, magliette con foto di animaletti vari).

Contatti

Tel. 090.689778 - Cell. 347.1807086
daniomondello@hotmail.it
www.lavecchiamimosa.com

Dove siamo

c.da San Nicola 23, Bordonaro Superiore (ME)

Referente

Lidia Muscolino

*Fattoria sociale coinvolta nel progetto:
- Biofattorie didattiche*



COOPERATIVA "SCIRIN"

L'azienda

Scirin è una cooperativa sociale, sorta a Messina nel 1997 e che, dall'anno 2000, ha scelto di dedicarsi, prevalentemente, al settore dell'Educazione Ambientale, considerandolo di fondamentale importanza per l'interesse generale della comunità.

Le risorse ambientali del Parco Ecologico S. Jachiddu, unitamente alla formazione e all'esperienza dei soci della cooperativa hanno dato origine ad un'esperienza pilota di educazione ambientale e promozione del territorio, aperta alla città di Messina e all'intera area dello Stretto.

La cooperativa opera negli ambiti della natura e della cultura, dell'arte, dell'artigianato locale, del turismo sociale sostenibile e delle attività ricreative e di animazione attraverso proposte e attività di vario genere: mostre - spettacoli di teatro, musica, danza - concerti - manifestazioni culturali, dibattiti, seminari ecc. - laboratori e percorsi di educazione ambientale - escursioni naturalistiche e storico-culturali ecc. e si propone, in sintesi, di valorizzare la naturale vocazione e le risorse del Parco Ecologico S. Jachiddu nei suoi aspetti cognitivi, estetici ed etico-sociali.

Le attività

Visita al Forte: visita al Museo del Ferro Battuto: nasce dalla collaborazione con l'associazione di arte fabbrile "Efestus", custodisce rari utensili e macchine d'epoca e promuove, nell'annesso laboratorio, percorsi di educa-

zione ambientale sulla lavorazione artigianale ed artistica del ferro.

Visita al "Giardino dei miti": un cammino di avvicinamento ed approfondimento al patrimonio verde e letterario dell'ambiente in cui viviamo.

Contatti

Cell. 349.3285076 - 347.3711546

Fax. 090.47382

www.fortesanjachiddu.it

info@fortesanjachiddu.it

lucia@fortesanjachiddu.it

Dove siamo

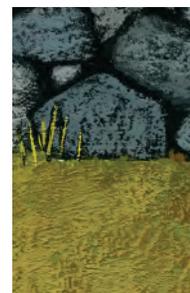
via Placida 85, Messina

Referente

Sandro Gorgone



MESSINA



AZIENDA AGRICOLA “SAN BASILIO”



L'azienda

L'azienda agricola San Basilio situata a Milazzo si estende per circa 5 ettari, tra serre ed ombrai. L'azienda produce pregiate essenze tipiche mediterranee come agrumi, olivi, palmizi, gelsomini e bouganville; piante apprezzate sia in Italia che nel nord Europa.

Sul mercato da tre generazioni l'azienda San Basilio si è arricchita da alcuni anni di due nuovi settori: l'orto biologico e la didattica.

Le attività

Potrete passeggiare nella vasta tenuta che ospita numerose specie animali tra cui: i cavallini Falabella i più piccoli esistenti, l'asinello, le caprette tibetane, le pecore Tukur ed infine conigli, fagiani, pavoni, oche, anatre, galline, tartarughe acquatiche e terrestri. Potrete percorrere i nostri sentieri didattici tra tipiche piante mediterranee, partecipare ai lavori agricoli e seguire lezioni sull'apicoltura con degustazione di miele.

L'Azienda per il suo interesse culturale, è visitata dalle scuole di vario ordine e grado, offrendo agli alunni l'opportunità di trovarsi a contatto con la natura e con gli animali, un mondo affascinante e tutto da scoprire. Le possibili attività sono:

- La prima colazione per i bambini ospiti per cominciare bene la giornata.
- Contatto e conoscenza con animali da cortile (ovini, equini, galline, oche, anatre, conigli), raccoglieremo le uova ancora calde e scopriremo come nascono i pulcini, conosceremo l'Asinello

“Lucignolo” e l'importanza di questo animale nella cultura contadina;

- Attività ludiche in parco giochi bambini;
- Lezione su apicoltura con arnia didattica e degustazione del miele. Si scopre la società delle api (api operaie, nutrici, guerriere, il fuco maschio fannullone, l'ape regina, etc..) e il loro incessante lavoro;
- Attività pratica assieme ad una cuoca aziendale con preparazione impasto del pane, cottura in antico forno a legna e degustazione finale con olio biologico;
- Attività pratica in serra assieme al personale aziendale. I ragazzi lavoreranno con le proprie mani il substrato di coltura ed eseguiranno semine e rinvasi di piante orticole o da ornamento;
- Conoscenza delle piante aromatiche ed officinali, quali sono e a cosa servono;
- La vita nel sottosuolo: i lombrichi animali utili alla fertilità del terreno, osserviamoli attraverso il lombricaio per scoprire l'importanza ecologica;
- La quattro stagioni scopriamole attraverso i profumi, i colori ed i sapori; valutiamo come cambiano attraverso l'uso dei cinque sensi.
- Attività pratica nell'orto: dalla semina alla raccolta dei prodotti, illustrando i cicli produttivi della



terra e le diverse fasi colturali;

- Dalla serra all'effetto serra: cosa sono e a cosa servono le serre in agricoltura e quanto il caldo sia indispensabile alla vita del mondo animale e vegetale, ma quando il "troppo caldo" dovuto all'inquinamento genera disastri ambientali;

Su richiesta è anche possibile partecipare a lezioni d'arte per la decorazione su materiali diversi come legno, pietre, ceramica e vetro.

Contatti

Tel. 090.9210822 - Fax. 090.9210576

Cell. 360.863365

info@sanbasiopiante.it

www.sanbasiopiante.it

Dove siamo

via Comunale Scaccia, Milazzo

Referente

Dr. Marco Siracusano Ryolo

***Fattoria sociale coinvolta nel progetto:
- Biofattorie didattiche.***



MESSINA







FATTORIE SOCIALI

Sicilia

PALERMO

AZIENDA AGRICOLA “ACQUE DI PALERMO”

L'azienda

La Masseria nasce nel 1947 ad opera del Barone Riso come residenza estiva della sua famiglia. Conserva la struttura originaria caratterizzata da una corte interna e dei magazzini originariamente adibiti a stalle, oggi luogo di attività agricole e didattiche.

L'agriturismo

Ubicata in un luogo facilmente accessibile (Roccapalumba) a metà strada tra Palermo e la Valle dei Templi, l'azienda si contraddistingue per la sua eleganza, la cura e la semplicità delle attività proposte.

La presenza di un agronomo ed un educatore (specializzato in relazioni educative con minori a rischio), qualificano la proposta e la arricchiscono di competenza e passione.

Le attività

Laboratori di panificazione, orientamento, sensoriali, ludico-creativi, ambientali, feste ricreative-didattiche, attività seminari, stage.

Servizi

La nostra struttura dispone di ampi spazi chiusi da utilizzare in caso di pioggia o in condizioni climatiche sfavorevoli.

Può ospitare fino a 60 bambini in accordo con le normative nazionali.

Può accogliere bambini, famiglie, scuole, singoli, soggetti con difficoltà motorie

Prodotti

Olio extra vergine di oliva “Oreste”, allevamento di bovini di razza Marchigiana, lenticchie, frumento, uva da vino.

Contatti

Cell. 347.0670320 - 336.696155

Fax 0917840599

www.acquedipalermo.com

info@acquedipalermo.com

Dove siamo

c.da Acque di Palermo, Roccapalumba (PA)

Referente

Morello Maria 336.696155 – agronomo

Morello Valentina 347.0670320 - educatore



AZIENDA AGRICOLA "LUIGI MAJO"

L'azienda

L'azienda sorge in una magnifica vallata con vista sul mare dove scorre il fiumicello "San Michele" costeggiato da oleandri che fioriscono in estate. Siamo nella riserva naturale "Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto" con massicce formazioni montagnose, abbondanti sorgenti di acqua e numerosi alberi di ulivo.

Le attività

Le attività aziendali sono strettamente agro-biologiche: zootecnia, produzione di foraggio, ortaggi, seminativi, olivicoltura e frutticoltura.

Prodotti

Ortaggi, cereali, olive, olio d'oliva, origano, frutta e vitelli da ristallo.



Contatti

Tel. 320.4218360 - 347.4360191
luigimajo@yahoo.it
mimmacerbis@gmail.com

Dove siamo

Case sparse di Randino, Casteldaccia(PA)
Si arriva in auto uscendo dalla autostrada A19 ad Altavilla Milicia da dove si può telefonare ai recapiti indicati per essere guidati in azienda.

Referente

Luigi Majo



PALERMO



AZIENDA AGRICOLA “GUCCIONE”



L'azienda

Nell'alta Valle del fiume Torto, nel cuore di uno degli itinerari più incantevoli ed autentici della Sicilia, si trova il territorio di Alia “fresco, quieto e ridente paese di montagna” che sorge su un'appendice del versante occidentale delle Madonie nel cuore della Sicilia feudale dove si intersecano le province di Palermo, Agrigento e Caltanissetta. Qui ha sede l'azienda agricola della famiglia Guccione, di origini toscane, che giunse in questo territorio all'inizio del XVII secolo. I fratelli Giovanni e Valentina Dara Guccione gestiscono l'azienda dividendosi le mansioni. L'azienda, che si estende per complessivi 85 ettari, è composta da due appezzamenti situati nel comune di Alia e in quello di Palazzo Adriano entrambi nella provincia di Palermo e si trova in posizione collinare a circa 700 metri di altitudine, ricade in una zona di produzione non contaminata da fonti di inquinamento e produce solo secondo metodo biologico, certificato da un organismo di controllo riconosciuto a livello internazionale (Consorzio per il Controllo dei Prodotti Biologici - Bologna). Gli uliveti sono costituiti da piante di Cerasuola, Biancolilla e Nocellara del Belice. Quest'ultima, che rappresenta circa il 75% del totale, è una delle più interessanti varietà siciliane. Inoltre dal 2008 l'azienda è certificata ISO 9001 e ISO 14001 ed è certificata da Agroqualità.

L'agriturismo

Nell'azienda, sono stati ristrutturati recentemente degli ambienti originariamente a supporto dell'attività agricola, i magazzini, le scuderie e la vec-

chia voliera. Tali strutture sono state convertite in accoglienti appartamenti indipendenti a poca distanza l'uno dall'altro dotati di camere con bagno, soggiorno e camino, ambienti creati per catturare la luce, panoramici e immersi nel verde degli uliveti dai quali si produce l'olio biologico “LALIA”.

L'ambiente circostante è fresco ed immerso in un bosco aziendale di Pini, Lecci, Roverelle e Nocciole.

La Pineta, messa a dimora durante la prima guerra mondiale (1917), favorisce un clima unico nel suo genere anche durante le giornate più calde dell'estate siciliana. Le case sono state ristrutturate mantenendo la struttura architettonica originaria e introducendo elementi di confort e design.

Le attività

L'azienda svolge attività di produzione, stoccaggio e confezionamento dell'olio d'oliva. Inoltre si producono cereali e leguminose da granella.

Servizi

I servizi offerti dall'azienda sono collegati all'attività primaria e riguardano:

- mini corsi di degustazione dell'olio extra vergine d'oliva;
- attività didattica sulla filiera olivicola olearia;
- ospitalità agrituristica in appartamenti in self-catering (non si effettua ristorazione);
- degustazione dei prodotti aziendali (olio e miele).



Prodotti

Olio extra vergine d'oliva biologico, miele

Contatti

Cell. 333.6598680 - Fax 091.8219162

www.daraguccione.com

info@daraguccione.com

Dove siamo

C. da Bordone - Alia, (PA)

Referente

Giovanni Dara Guccione



PALERMO



AZIENDA AGRICOLA “MARISCÒ”



L'azienda agricola e le attività

L'Azienda Agricola Mariscò di Laura Bargione si trova sulle fresche colline che circondano il lago Poma, alle spalle di Grisi, frazione di Monreale. Da una altitudine di circa 500 mt slm domina la Valle dello Jato, che offre un panorama speciale, di cui si può godere dagli edifici aziendali, in parte destinati alla accoglienza per i fine settimana o per periodi più lunghi, in due comode stanze doppie e una quadrupla, finemente arredate e con tutti i comfort utili ad un piacevole soggiorno. L'ospite avrà la possibilità di raccogliere e di cucinare i frutti freschi biologici dell'orto aziendale o, in alternativa, condividere con la proprietà il pranzo o la cena degustando i prodotti aziendali e del territorio cucinati secondo la tradizione contadina.

Per ospiti con disabilità motorie di lieve entità è anche disponibile un piccolo appartamento con cinque posti letto e dotato di bagno e cucina che è stato ricavato dalla vecchia stalla dei cavalli, ristrutturata mantenendone la originaria impostazione.

La corte antistante la struttura, di circa 300 mq, la terrazza panoramica e la ampia sala da pranzo interna, diventano all'occorrenza comodi luoghi in cui organizzare seminari, piccoli convegni e laboratori di studio, apprendimento e gioco

Gli ospiti possono fare comode passeggiate tra gli ulivi fino ad arrivare al laghetto aziendale, o percorrere i sentieri sulla collina godendo della meravigliosa quiete e degli scorci panoramici che questo incantevole luogo regala. Inoltre, nelle vicinanze è possibile fare bird wathching dalle rive

del lago Poma, visitare il parco archeologico dello Jato, percorrere sentieri naturalistici.

Con non più di un'ora di macchina si raggiungono le principali città come Palermo (35 min), Cefalù (55 min), Sciacca (45 min), Agrigento (70 min), Trapani (50 min)

Le colture praticate sono l'olivo, la vite e le ortali- zie da pieno campo. Tutte le colture sono condotte in regime di agricoltura biologica, ai sensi del Reg. CE 2092/91 e controllate da SIDEL; inoltre, l'olio prodotto ricade nell'areale della DOP Valdimazara.

Attività

In azienda è possibile svolgere le seguenti attività:

pernottamento con possibilità di ristorazione, attività didattica in genere sui temi della agricoltura e delle tradizioni contadine, corsi di cucina, vendita diretta dei prodotti aziendali biologici e loro derivati (olio extravergine di oliva, confetture, gelatine, conserve, salsa di pomodoro pronta), visite aziendali e degustazioni guidate.

Dal 2010 l'azienda Mariscò svolge di attività educative con soggetti portatori di disabilità mentali e fisiche.

Contatti

Tel/Fax: 091.315501

www.marisco.it

info@marisco.it



Dove siamo

C/da Cambuca, SP 30 KM 5,400 – Grisi - 90046 Monreale (Pa)

Come arrivare dall'autostrada Palermo-Trapani:

Percorrere l'autostrada e uscire a Partinico. Prendere direzione S. Cipirello fino al bivio per Grisi. Immettersi quindi sulla SP 30 fino al km 5,400 e percorrere la salita per Case Mariscò.

Come arrivare dalla SS 186 – Palermo-Sciacca:

Percorrere la SS 186 e uscire a S. Cipirello, direzione Partinico, fino al bivio per Grisi, quindi procedere per la SP30 fino al km 5,400 e percorrere la salita per Case Mariscò.

Tempi medi di percorrenza: 35-40 minuti.

Distanza dall'aeroporto Falcone Borsellino: 25 minuti circa.

Referenti

Carlo Bargione: 392.9012211

Cettina Scozzari: 349.3841199

Laura Bargione: 331.4086654



PALERMO



COOPERATIVA SOCIALE “PIO LA TORRE - LIBERA TERRA”



L'azienda

La cooperativa sociale “Pio la Torre - Libera Terra”, è una società cooperativa sociale di tipo B costituita il 22 giugno 2007.

La sua compagine sociale è formata da 10 soci lavoratori di cui 2 soggetti svantaggiati (ai sensi dell'art. 4 della legge 381/91) + 3 soci volontari e 2 soci sovventori.

La cooperativa gestisce circa 140 ettari di terreni confiscati alla mafia nel territorio dell'Alto Belice Corleonese ai sensi della Legge 109/96. Aderisce a Libera, associazioni nomi e numeri contro le mafie.

Le attività

Le principali attività sono quella agricola ed agrituristica.

La cooperativa coltiva principalmente seminativi e vigneti secondo il metodo dell'agricoltura biologica.

Oltre ai prodotti della terra la cooperativa svolge l'attività agrituristica gestendo un complesso agrituristico a pochi chilometri da Corleone. La struttura “Terre di Corleone” è dotata di 16 posti letto e di una sala ristorazione di quasi 100 coperti. Si trova a ridosso della Riserva Naturale orientata del Bosco della Ficuzza ed in prossimità delle Gole del Drago, sito di interesse comunitario.

La cooperativa, inoltre, svolge numerose attività sociali in collaborazione con l'associazione Libera e con le altre cooperative di Liberaterra. In particolare ospita, nel periodo estivo, i campi di volontariato sui terreni confiscati. Si tratta di campi di lavoro che ospitano ragazzi provenienti da

tutta Italia e che decidono di destinare una settimana delle proprie vacanze estive per sostenere il progetto Liberaterra ed il lavoro delle cooperative che si occupano del recupero e della gestione delle terre confiscate alla mafia.

Prodotti

Le produzioni principali sono il grano, le lenticchie, i ceci e l'uva da vino. Viene fatta anche una piccola produzione di miele.

Contatti

Cooperativa:

piolatorre@liberaterramediterraneo.it

Agriturismo:

terredicorleone@liberaterramediterraneo.it

Turismo: turismo@liberaterramediterraneo.it

Sede operativa:

Tel: 091.8577655 - Fax 091.8579541

Agriturismo Tel. 334.3857779

Dove siamo

La sede operativa della cooperativa si trova a San Giuseppe Jato (PA)

in via Porta Palermo, 132;

La sede dell'agriturismo “Terre di Corleone” è in c.da Drago SS 118 Km 25+100, Corleone

Referente

Salvatore Gibiino (Presidente)





PALERMO



COOPERATIVA SOCIALE “PLACIDO RIZZOTTO”



L'azienda

La Cooperativa sociale Placido Rizzotto - Libera Terra nasce nel 2001 grazie al progetto Libera Terra, promosso dall'associazione Libera e dalla Prefettura di Palermo: le terre confiscate ai boss mafiosi del corleonese, dopo anni di abbandono, tornano così a essere coltivate. La Cooperativa opera sulle terre del Consorzio di Comuni "Sviluppo e Legalità" ove effettua l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, creando opportunità occupazionali ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità. Il metodo di coltivazione scelto sin dall'inizio è quello biologico e le produzioni sono tutte artigianali, al fine di garantire la bontà e la qualità dei prodotti che conservano il sapore antico della tradizione siciliana.

La cooperativa gestisce nel complesso circa 183 ettari di terreno così distribuiti: 153 di seminativo (coltura di grano, lenticchie e foraggere), 3 di uliveto e 27 di vigneto (in prevalenza Catarratto, Grillo, Trebbiano, Nero d'Avola, Perricone).

La Cooperativa aderisce a Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

L'agriturismo

L'agriturismo Portella della Ginestra sorge in un casolare settecentesco collocato all'interno della riserva naturale orientata Serre della Pizzuta.

La residenza si distingue per la cura di tutti i suoi ambienti, camere eleganti dotate di tutti i comfort e soprattutto per una cucina di livello, grazie anche all'uso dei prodotti di altissima qualità Libera Terra e dei vini della Cantina Centopassi.

L'agriturismo, nel complesso per le attività legate

alla ristorazione dispone di 50 coperti, con 9 posti letto.

Le attività

Il carattere distintivo dell'attività sociale della cooperativa è rappresentato dall'inserimento lavorativo di giovani inoccupati, con una quota di soggetti svantaggiati che, altrimenti, difficilmente troverebbero un impiego in una realtà economicamente depressa come quella dell'Alto Belice-Corleonese. L'attività svolta dalla Cooperativa è di notevole complessità e richiede pertanto un impegno e il supporto di tutta la compagine sociale.

Servizi

Escursioni nei criteri del turismo responsabile, attività didattiche che fanno perno sulle strutture utilizzate.

Prodotti

Sulle terre confiscate si producono pasta, vino, olio e legumi. Il metodo scelto è quello della coltivazione biologica e si ispira alle tradizionali e storiche scelte colturali dell'entroterra palermitano. Dal grano biologico raccolto dalla Cooperativa Placido Rizzotto sono prodotti ogni anno circa 1.000.000 di confezioni. Per far fronte alle crescenti richieste di mercato, sono stati sottoscritti accordi di conferimento con alcuni agricoltori biologici.

Altri prodotti biologici sono due varietà di legumi secchi: lenticchie e ceci.

Centopassi è il nome della produzione di vino.



Tutti i vigneti della cooperativa, stanno lentamente tornando produttivi nonostante le difficoltà tecniche ed economiche legate al loro ripristino. La Cooperativa vinifica le uve provenienti dai propri vigneti e da quelli delle cooperative consorziate presso la cantina realizzata su un terreno confiscato a San Cipirello. La nuova cantina si chiama Centopassi, la produzione dalla vendemmia 2010 è stata di circa 400.000 bottiglie.



Contatti

Tel. 091 8577655

Fax 091 8574541

www.liberaterra.it

placidorizzotto@liberaterramediterraneo.it

Dove siamo

via Porta Palermo, 132

90048 San Giuseppe Jato (Pa)

Referente

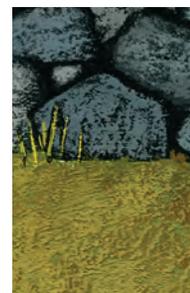
Presidente Cooperativa

Placido Rizzotto

Libera Terra, Francesco Galante



PALERMO



FRANTOIO “SAN MICHELE”

L'azienda

Il frantoio “San Michele” nasce nel 2007 tra gli splendidi uliveti di Altavilla Milicia. E' un'attività a conduzione familiare che riprende la tradizionale lavorazione “a freddo”, che prevede cioè la macinazione a pietra e la spremitura a pressione. Il periodo di lavorazione di solito inizia i primi di ottobre e si protrae fino a dicembre, secondo la quantità e la maturazione del frutto. Nei prossimi mesi sarà avviato anche un mulino a pietra per la macinazione dei cereali.

Le attività

L'azienda dispone di un ampio uliveto, nel quale è possibile incontrare animali da cortile, piante aromatiche e giochi. All'interno del fabbricato verranno organizzate attività ricreative e degustazioni di prodotti tipici.

Contatti

Cell. 368.3037446
angela.cuffaro@libero.it



Dove siamo

Contrada Aci Capraia – Altavilla Milicia (PA)

Referente

Angela Cuffaro



AZIENDA AGRICOLA "DI SALVO ROSELLINA"

L'azienda

La Fattoria Kibo è un'organizzazione indipendente, a conduzione familiare, nata da Liborio Di Salvo, che acquistò la fattoria nel 1930. Da allora, la reputazione dell'azienda è cresciuta al punto che l'azienda Kibo oggi esporta prodotti biologici in tutto il mondo.

L'azienda segue il regolamento CEE 2080/91 per l'agricoltura biologica e ha ottenuto la denominazione DOP Val di Mazara. La fattoria Kibo produce olio extra vergine di oliva, noci, frumento, meloni, melograni, fichi d'india, albicocche, gelsi, broccoli, lattuga, pomodori, zucchine, melanzane, sedano, cipolle, rosmarino, salvia, alloro, Pastinaca, Basil, Cile, mandorle, lenticchie e una specialità la Vallelunga.

L'agriturismo

L'azienda Kibo dispone di una grande casa colonica con diversi appartamenti privati e una villa pittoresca in riva al mare a Finale di Pollina con un forno all'aperto.

Direttamente in azienda si offrono corsi di cucina organica, corsi di arte - Watercoloring & Textile Design, corsi di assaggio olio, corsi di cucina biologica con prodotti bio, visite guidate e tours in bici.

Contatti

Cell. 338.2908091
Tel/Fax 091.329924
www.kibofarm.com
eleonorabriguglia@gmail.com

Dove siamo

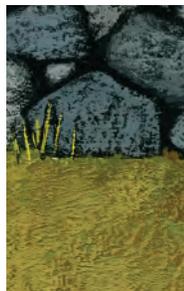
Contra Chibbo' Barbarico,
Petralia Sottana, Palermo

Referente

Eleonora Briguglia



PALERMO



SOCIETÀ COOPERATIVA “TELEMACO”

L'azienda

La soc.coop. Telemaco è ubicata nelle vicinanze dell'area archeologica di Himera (Termini Imerese) ed opera nel campo dell'inclusione sociale in ambito agricolo .

In una logica di infrastrutturazione e diversificazione delle attività agricole, sono stati effettuati una serie di investimenti nei settori orticoli in particolare nella produzione di carciofi, melanzane, pomodoro.

Le attività

Sono programmati percorsi di “Archeo Educational” mirati alla persona attraverso un'esperienza didattica legata alla funzione della ricerca scientifica e alla figura dell'archeologo mediante l'attuazione di procedure prestabilite, tecniche e comportamenti per l'inquadramento cronologico sommario e la deduzione della vita materiale e spirituale degli uomini antichi.

Attività di manipolazione argilla e pietra, finalizzata a far conoscere le tecniche e le materie prime (argilla) impiegate dall'uomo preistorico per creare vasi di varie dimensioni e monili utilizzati quotidianamente.

Una volta che gli oggetti saranno cotti al forno, gli alunni, con l'ausilio degli insegnanti, avranno modo successivamente di decorare i vasi con colori naturali. Attraverso questo laboratorio si insegnano le tecniche per riconoscere le funzioni degli strumenti litici, i materiali di cui essi sono costituiti e le tecniche di realizzazione.

Prodotti

Due ettari dedicati alla produzione di olive e carciofi.

Contatti

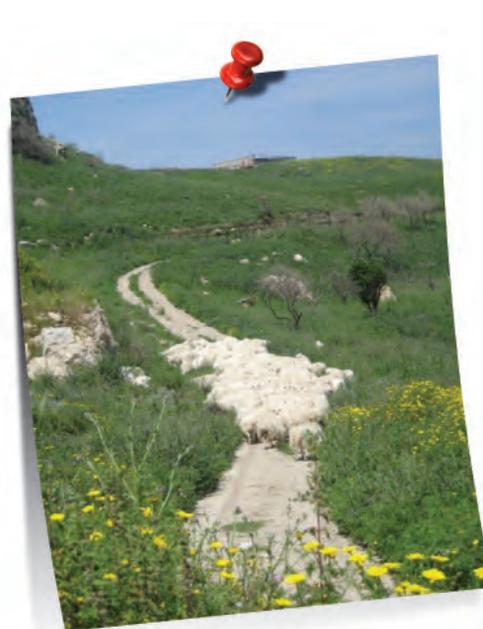
Cell. 347 8892465 - Fax 091 8992097
giovannilonero@libero.it

Dove siamo

via Strang 17, Cerda, Palermo

Referente

Giovanni Lonero





FATTORIE SOCIALI

Sicilia

SIRACUSA

AGRITURISMO BIOECOLOGICO “TERRA DI PACE”



L'azienda

L'agriturismo Bioecologico Terra di pace è costituito da persone che cercano di ridurre i propri consumi, di vivere in modo sobrio, portando avanti un cambiamento nel modo di vivere comune attraverso pratiche ed esperienze che aiutano ad approfondire la nostra interiorità e a vivere più in sintonia con la Natura e con Noi stessi.

L'agriturismo

Realizzato nel 2000 oggi consta di casette (realizzate o ristrutturate con metodi bioecologici) attrezzate e camere con bagno per soggiorni sereni per 20 posti letto. Svolge anche attività di ristorazione per interni ed esterni e consta di un “percorso di pace” che si snoda dentro la fattoria. Il parco animali è rappresentato dalle simpatiche galline e da tre asinelli.

Il posto con la Natura in cui è immerso è molto tranquillo e stimola la ricerca della propria serenità interiore. Ci vantiamo della scelta di non avere televisioni in camera e crediamo di rendere un servizio per far assaporare l'assenza di stimoli televisivi come una ricchezza da riscoprire. Nell'azienda si produce acqua calda anche con l'energia solare e produce energia elettrica con l'utilizzo di pannelli fotovoltaici.

Le attività.

L'Agriturismo svolge varie attività tutte mirate al riequilibrio psico-corporeo e organizza ed ospita da anni corsi e seminari di discipline olistiche (Danzaterapia, Yoga, Biodanza, Danze dei chakras, ...) ed ecologiche (architettura bioecolo-

gica, agricoltura biologica, Decrescita felice,...). Dal 2011 l'Azienda è membro fondatore della Rete delle Fattorie Sociali Siciliane e fa accoglienza di persone diversamente abili nell'ambito di progetti che mirano all'inclusione sociale di soggetti deboli. Vengono organizzati inoltre Laboratori di sostenibilità ambientale (Sapone naturale, Mini-corsi di assaggio di oli d'oliva, Mini-corsi di cucina, Stone-balancing,...)

Servizi

Pernottamenti, Soggiorni autonomi, Ristorazione, Piscina, Percorso relax, Rete Wifi, Servizio lavanderia a gettoni,

Prodotti

All'interno della nostra azienda agricola coltiviamo agrumi ed ulivi per conserve ed olio, frutta varia per marmellate e verdura esclusivamente biologici. I nostri prodotti sono tutti rigorosamente controllati ai sensi del Reg CE 834/2007 dal 1993.

Contatti

Cell. 347 3816097 – Tel/Fax 0931 838472
www.terradipace.eu
terradipace@gmail.com

Dove siamo

c.da Zisola, Noto – SS115 km 373,300

Referente

Agronomo Vincenzo Moscuzza



Fattoria sociale coinvolta nei progetti:
- "Cacciatori di aquiloni";
- Biofattorie didattiche.



SIRACUSA



VILLA ROMANA DEL TELLARO



L'azienda

L'azienda ricade nel territorio di Noto, in un'area di eccezionale bellezza, facilmente raggiungibile dai pullman, a pochi chilometri dal centro barocco di Noto, vicinissima alla Riserva Naturale di Vendicari e alla città greca di Eoro, a pochi metri dai mosaici romani della Villa del Tellaro, da cui l'azienda prende il nome.

Villa del Tellaro, è una giovane azienda agricola nata nel 2006, da Sebastiano Adernò che ha deciso di scommettere sulla terra, sull'agricoltura, conciliando la tradizione con l'innovazione. Dall'incontro con Alfonso Lapira, educatore ed operatore turistico, è nata l'idea di legare l'azienda agricola alla vocazione del territorio di Noto: il turismo, i beni culturali e soprattutto la natura, trasformando le eccezionali risorse dell'azienda e del territorio in proposte didattiche. Dal 2011 ha avviato dei progetti di inserimento lavorativo in collaborazione con la casa di reclusione di Noto. L'azienda collabora da cinque anni con il Centro di Archeologia Sperimentale "Eloria Tempe" diretto dall'Archeologa dott.ssa Laura Falesi, affiancando a percorsi prettamente agricoli, i laboratori di archeologia sperimentale.

Produzioni aziendali: agrumi, cereali, uva da tavola, erbe aromatiche.

Contatti

C.da Vaddedi snc, Noto (Sr) 3389733084. Fax 09311846206, www.villaromanadeltellaro.com
villa@villaromanadeltellaro.com

Percorsi didattici

Dal Grano al Pane.

Il Pane è l'alimento principe di tutte le tavole del mondo, la coltivazione del grano e la sua trasformazione è un rito che ha attraversato tutte le epoche: l'uomo primitivo, i Greci, i Romani. Ancora oggi la realizzazione del pane continua ad affascinare attraverso la magica partecipazione degli elementi della natura mescolati dalle sapienti mani dell'uomo

Dall'Uva al Vino

Il laboratorio tratterà gli affascinanti temi della storia del vino (in particolar modo l'utilizzo del vino in epoca romana), il processo di vinificazione ieri e oggi, i principali tipi di vini presenti nel territorio siciliano e (in breve) i problemi legati all'abuso di alcolici. L'esperienza prevede che siano i ragazzi stessi a spremere l'uva che avranno dapprima diraspato e dalla quale si otterrà il mosto che verrà lasciato fermentare.

Salute e bellezza nell'Orto.

Laboratorio di mosaico antico.

Laboratorio di ceramica antica.

Simulazione di uno scavo archeologico.

Breve lezione introduttiva sull'archeologia del territorio. Le tecniche di ricerca archeologica. Gli attrezzi. Simulazione di uno scavo archeologico secondo il metodo stratigrafico. Catalogazione,

documentazione grafica e fotografica dei reperti.

Visita ad una capanna preistorica sperimentale e scene di vita quotidiana
Visita di una capanna preistorica ricostruita sperimentalmente e simulazione di scene di vita quotidiana: accensione fuoco, molitura granaglie, scheggiatura selce, fusione e colaggio metallo, triturazione e uso dell'ocra (pigmento naturale), intreccio corde con fibra vegetale

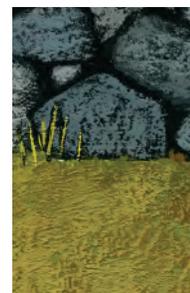
A spasso nella storia. Lezioni di storia nei siti antichi e laboratori didattici tematici.

In cucina con la Nonna: impariamo a fare pane, pasta, focacce secondo la tradizione degli iblei. Un laboratorio per tutta la famiglia, grandi e piccini rievocano i gesti del ciclo del grano, dall'aratura alla semina, dalla raccolta alla trebbiatura, dalla molitura all'impasto. Guidati dall'esperienza di nonna Paolina, si impara a preparare pane, pasta e focacce per poi mangiare tutti insieme con lo spirito di una grande famiglia tra vino e canti popolari.

Oltre ai percorsi didattici, l'azienda offre: parcheggio con capienza fino a dieci pullman; area attrezzata con 300 posti a sedere; bar, pranzo a sacco e degustazioni per gruppi.



SIRACUSA



COOPERATIVA SOCIALE “L'ARCOLAIO”



L'azienda

L'Arcolaio è una cooperativa sociale di tipo B nata a Siracusa nel 2003 con lo scopo primario di offrire percorsi qualificati di reinserimento sociale e lavorativo ai detenuti della Casa Circondariale di Siracusa. L'attività principale svolta dalla cooperativa è oggi la produzione dolciaria da agricoltura biologica. Nel 2005 è stato creato il marchio registrato “Dolci Evasioni”, accompagnato da uno specifico progetto grafico e di confezionamento.

Attualmente i prodotti “Dolci Evasioni” vengono commercializzati su tutto il territorio nazionale, principalmente attraverso i negozi specializzati di biologico, le botteghe del commercio equo ed i gruppi di acquisto solidale. Nel 2010 L'Arcolaio ha esteso la sua attività alla produzione pasti, assumendo la gestione della cucina detenuti della Casa Circondariale, dove vengono prodotti oltre mille pasti al giorno. Nelle attività della cooperativa sono occupati complessivamente 14 detenuti a tempo pieno. La cooperativa L'Arcolaio aderisce al sistema consortile CGM-Welfare Italia ed è socia di AIAB, di Libera e di Banca Etica.

Servizi

- Inserimento lavorativo di detenuti
- Produzioni dolciarie biologiche
- Preparazione pasti

Prodotti

- Dolcini di mandorla
- Preparato per latte e granita di mandorla
- Mandorle confezionate
(tostate, salate, pelate, naturali)

Contatti

Tel. 0931.413040 - Fax 0931.414250
www.arcolaio.org - arcolaio@consolidas.it

Dove siamo

Sede operativa:
Casa Circondariale di Siracusa
Via Monasteri 20 - 96100 Siracusa
Sede legale ed amministrativa:
Viale Teracati 51/D - 96100 Siracusa

Referente

Salvuccio Iacono





FATTORIE SOCIALI

Sicilia

TRAPANI

AGRITURISMO “FATTORIA SPEZIA”

L'azienda

La Fattoria Spezia si trova nel comune di Buseto Palizzolo in provincia di Trapani

L'azienda si è trasformata come centro di esperienze per l'educazione ambientale e culturale, esaltando la presenza di attrezzi di vita contadina ed una raccolta di fossili e minerali, rilevati dai monti limitrofi.

Le attività didattiche vengono svolte in campo ed in altri casi all'interno della sala multifunzionale.

L'azienda offre diversi percorsi tra i quali:

- Con le erbe aromatiche – usi, odori e sapori
- Dalla semina alla mietitura alla pasta riscoprendo la manualità .
- Un campo destinato a orto per la messa a dimora delle piante.
- Corsi di formazione artigianale per la valorizzazione delle foglie della palma nana,
- Laboratorio di trasformazione con lezioni di gastronomia tipica, di ricamo, di cucito
- Laboratori enogastronomici : imparare a fare la pasta, le busiate (pasta tipica del trapanese), i dolci ericini, il pane e i biscotti, ecc.

L'azienda inoltre offre dei percorsi naturalistici tra i quali la pineta .

Servizi

L'agriturismo è un'azienda didattica accreditata dalla Regione Sicilia, dispone di 4 bilocali con rispettivi bagni e cucina, un servizio per persone diversamente abili, un forno a legna ed un'aula didattica , un locale attrezzato per la valorizzazione degli attrezzi di vita contadina.

Il parco giochi per i più piccoli e l'area relax

per i giochi dei più grandi con il calcio balilla, il pingpong ed il campo da bocce.

Dove siamo

Via Agrigento 112 c.da Pianoneve, Buseto Palizzolo (TP)

L'azienda è facilmente raggiungibile dall'autostrada A29 Palermo –Trapani

uscita svincolo Fulgatore per Ballata, Buseto Palizzolo per 3 km fino alla località Pianoneve.

Uscita svincolo Castellammare del Golfo per Trapani, Buseto Palizzolo, Pianoneve

Contatti

Tel. 0923.851227 0923.533158

Cell. 3881157839

Email. info@fattoriaspezia.it

www.fattoriaspezia.it

G.P.S. long.12,697020 - lat. 37,996103





FATTORIE SOCIALI

Sicilia

LA CARTA DEI PRINCIPI



LA CARTA DEI PRINCIPI

FORUM NAZIONALE AGRICOLTURA SOCIALE

Premessa

La crisi generale e radicale del sistema economico e finanziario che caratterizza questa fase a livello mondiale accresce sempre più l'esigenza di ripensare l'attuale modello di sviluppo delle società occidentali, guardando così alla costruzione di un sistema economico sostenibile. L'Agricoltura Sociale (AS) si pone in questo quadro come uno dei possibili strumenti di risposta ai bisogni crescenti della popolazione sia in termini di produzione agricola sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale, sia in termini di offerta di servizi socio-sanitari. L'Agricoltura Sociale mira infatti a riunificare bisogni, identità, tutele ed istanze di libertà per tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro più o meno elevate abilità. In questo si ritrova il valore del lavoro non solo come fonte di reddito individuale, ma anche come elemento fondante di una società più giusta, più coesa e sostenibile. In Italia, l'AS comprende l'insieme di pratiche svolte da aziende agricole, cooperative sociali e altre organizzazioni del Terzo Settore, in cooperazione con i servizi socio-sanitari e gli enti pubblici competenti del territorio, che coniugano l'utilizzo delle risorse agricole e il processo produttivo multifunzionale con lo svolgimento di attività sociali finalizzate a generare benefici inclusivi, a favorire percorsi terapeutici, riabilitativi e di cura, a sostenere l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce di popolazione svantaggiate e a rischio di marginalizzazione, a favorire la coesione sociale, in modo sostanziale e continuativo. Il Forum valorizza e promuove le molteplici e differenti esperienze di AS. In queste esperienze risalta la valorizzazione delle identità locali, di nuove culture e la partecipazione di giovani e donne impegnati nella realizzazione di interventi fortemente innovativi per quanto riguarda le produzioni di beni, l'erogazione di servizi, la creazione di spazi di confronto con i consumatori e la creazione di forme alternative di mercato (filiera corta, GAS, ecc.), per affermare un nuovo modello di agricoltura.

I PRINCIPI DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

Agricoltura multifunzionale

L'A.S. punta a valorizzare l'agricoltura multifunzionale nel campo dei servizi alla persona, valorizzare la produzione agricola di qualità, sperimentare e innovare le pratiche agricole nel rispetto delle persone e dell'ambiente, mira ad integrare la produzione di beni e servizi con la creazione di reti informali di relazioni. L'A.S. promuove stili di vita sani ed equilibrati e tende all'innalzamento della qualità della vita locale nelle aree rurali e peri-urbane attraverso la creazione di contesti di coesione sociale e l'offerta di servizi per le persone e le popolazioni locali.

Welfare partecipativo

L'A.S. si lega ad un modello di welfare territoriale e di prossimità, basato sull'azione



pubblica di regolazione e salvaguardia delle tutele dei cittadini a partire dalle fasce deboli e vede protagonisti gli operatori dell'AS, le istituzioni locali, il terzo settore e gli altri soggetti del territorio. L'organizzazione del sistema di welfare è finalizzata al benessere delle persone, alla realizzazione di comunità accoglienti, che partecipano alla sua definizione e ne usufruiscono; essa valorizza l'interazione e la relazione tra i diversi soggetti coinvolti nei processi di costruzione, realizzazione e utilizzo dei servizi. Salute e benessere. L'A.S., proponendo attività a contatto con piante e animali, contribuisce al miglioramento del benessere individuale e di tutti gli esseri viventi e delle condizioni di salute delle persone coinvolte nei processi di terapeutici, riabilitativi e di cura.

Riconoscimento e tutela dei beni comuni

L'AS riconosce e valorizza il patrimonio dell'agricoltura, costituito dai beni naturali (terra, acqua, paesaggio, ecc.), dai beni materiali (attrezzi, edifici, varietà vegetali, razze animali) e dall'insieme delle conoscenze, dei valori, delle tradizioni (beni immateriali) che caratterizzano tale settore. L'AS valorizza il territorio che, in quanto habitat dell'uomo e sistema nel quale si intrecciano natura e storia, considera patrimonio culturale e bene comune.

Produzione di beni relazionali

L'A.S. produce contestualmente cibo e beni relazionali mediante processi agricoli sostenibili. L'A.S. infatti, consente di costruire e consolidare relazioni significative tra persone diverse per provenienza, esperienza, capacità, problematiche e prospettive, contribuendo alla crescita del capitale sociale del territorio.

Agricoltura e legalità

L'AS si impegna nella lotta contro tutte le illegalità e in particolare contro la criminalità organizzata, che mina nel profondo i valori della società e le prospettive di futuro. L'AS collabora con tutte le realtà che operano sui terreni confiscati alle mafie, sostenendo le iniziative e promuovendo i prodotti.

Un modello di coesione sociale

L'A.S. opera con un ampio spirito di cooperazione ed inclusione verso tutti i cittadini, senza discriminazione alcuna di sesso, di razza, di religione, e politica e pone al centro del suo sistema di servizi e di produzione la persona, nella sua unicità ed individualità, come portatrice di istanze e di diritti. Per questo le attività proposte sono sempre inserite in una progettualità più ampia, che coinvolge tutti i soggetti del territorio, con l'obiettivo di dare risposte alle esigenze dei singoli e allo stesso tempo produrre benessere e coesione sociale.



Agricoltura e ambiente

L'A.S. si sviluppa su una logica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con particolare attenzione alla tutela e conservazione delle risorse naturali per le generazioni future in ogni singolo territorio. In particolare, l'AS tende prioritariamente e progressivamente a una produzione con metodo biologico, capace di salvaguardare allo stesso tempo la salute di tutti gli esseri viventi e l'ambiente. L'AS inoltre tutela il contesto ambientale attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione delle tipicità e delle eccellenze del territorio.

Educazione e formazione

L'AS promuove azioni per avvicinare alle tematiche ambientali, agricole e sociali tutte le persone, in particolare quelle più giovani; a tal fine organizza attività educative e formative, in collegamento con le scuole e le altre agenzie formative del territorio.

Sviluppo di reti e comunità

Le realtà che operano nell'ambito dell'AS lavorano valorizzando le esperienze reciproche in un'ottica di scambio e reciprocità, favoriscono la nascita di reti, gruppi territoriali o tematici, aggregazioni di soggetti interessati ad approfondire le tematiche connesse con l'AS e ad avviare collaborazioni e progettualità comuni. Tali realtà tendono alla creazione di filiere agricole e sociali etiche.

Tutela della persona e del lavoro

L'A.S. è attenta ed impegnata nella ricerca di opportunità occupazionali per persone svantaggiate, considerando il lavoro un valore e non un costo dell'impresa. Le realtà che agiscono nel contesto dell'AS rispettano i diritti contrattuali e legislativi dei lavoratori, senza discriminazione alcuna e favoriscono la crescita professionale delle persone coinvolte nei processi produttivi. Impegni delle organizzazioni inserite nel circuito di agricoltura sociale. Le imprese, le cooperative e le altre realtà produttive che aderiscono alla carta dei principi dell'AS si impegnano a

- rispettare le normative e i regolamenti ambientali
- migliorare le pratiche adottate in termini di valorizzazione dei cicli naturali, salvaguardia degli habitat naturali e paesaggistici, rispetto delle capacità rigenerative dei terreni e dei suoli
- rispettare tutti i diritti dei lavoratori e garantire la copertura assicurativa degli utenti dell'azienda non coperti da specifici contratti di lavoro
- ridurre i rischi del lavoro agricolo attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione
- rispettare gli aspetti igienico-sanitari nella produzione degli alimenti previsti dalle normative vigenti,
- rispettare e ascoltare gli utenti inseriti nei percorsi di inclusione o nei servizi, collaborare con gli operatori professionali che svolgono azioni di tutoraggio, mediazione e assistenza in campo sociale
- sviluppare rapporti trasparenti e leali con i consumatori che si avvicinino alle aziende per effetto della loro inclusione nel sistema di agricoltura sociale
- applicare il prezzo trasparente (evidenza delle diverse componenti e del margine incluso nel prezzo)



in tutti i casi in cui vi sia una contribuzione diretta o indiretta nello sviluppo del prodotto da parte delle istituzioni o dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)

- commercializzare i prodotti di qualità adeguata alla domanda dei consumatori, anche promuovendo forme associative e cooperative tra le aziende dell'AS e tra queste e i GAS
- andare oltre l'osservanza delle normative in vigore, adottando strategie di responsabilità sociale di impresa mediante procedure partecipative che vedano il coinvolgimento delle persone svantaggiate, delle loro famiglie, degli operatori sociali e dei servizi territoriali nella progettazione e valutazione delle azioni intraprese. Impegni delle istituzioni verso le organizzazioni inserite nel circuito di agricoltura sociale
- riconoscere l'A.S. mediante l'applicazione di regole che ne salvaguardino gli aspetti innovativi che derivano dalle motivazioni di base, dalla capacità di generare relazioni significative e dalla molteplicità e novità degli interventi
- adottare strumenti e procedure che favoriscano l'integrazione delle politiche agricole, della salute, del lavoro e del sociale
- realizzare campagne di comunicazione capaci di evidenziare il contenuto etico dei prodotti dell'agricoltura sociale
- erogare incentivi economici a favore delle realtà che svolgono AS nelle linee di intervento e nei termini in cui sono previsti dalle norme
- supportare le realtà di AS nelle procedure necessarie per l'accesso a specifiche risorse previste nella programmazione regionale agricola, socio-sanitaria, culturale e didattica, e per l'accesso al credito attraverso idonee forme di garanzia pubblica
- offrire servizi formativi per promuovere il miglioramento delle competenze delle aziende, cooperative e altre realtà coinvolte nei processi di AS
- promuovere azioni di informazione, formazione, comunicazione e animazione territoriale
- adottare procedure che favoriscano l'assegnazione delle terre incolte e dei beni confiscati alle mafie e la vendita di terreni pubblici alle realtà dell'AS







FATTORIE SOCIALI

Sicilia

INFORMAZIONI

LE FATTORIE SOCIALI

Le Fattorie Sociali sono imprese agricole che offrono servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi, inclusione sociale e lavorativa per soggetti deboli o aree svantaggiate. L'Agricoltura Sociale trova le sue radici più profonde nelle forme di solidarietà e nei valori della reciprocità, gratuita e mutuo aiuto che contraddistinguono le aree rurali. In modo particolare, l'intreccio che si determina tra dimensione produttiva, dimensione relazionale con le piante, con gli animali, con la natura, e quella familiare e comunitaria, ha permesso all'agricoltura di assolvere sempre più ad una funzione sociale. Le Fattorie Sociali in Sicilia intendono essere una rete di persone, associazioni, imprese agricole impegnate per la promozione della salute, per l'inclusione social e lo sviluppo sostenibile

Le Fattorie Sociali si impegnano a promuovere:

Le Biofattorie Didattiche

Le Biofattorie didattiche rappresentano un'occasione di interazione con il mondo della scuola, di rapporto continuativo con gli insegnanti, di coinvolgimento attivo dei ragazzi attraverso laboratori ed esperienze pratiche (imparare facendo)



Weekend del respiro e dell'autonomia

Per le persone con disabilità il contatto diretto con la natura e il coinvolgimento attivo nei lavori tipici di un'azienda agricola possono rappresentare delle importanti occasioni di promozione del benessere psico-fisico e relazionale. Queste esperienze permettono di scoprire nuovi interessi, di sviluppare abilità, nella prospettiva dell'autonomia personale e del "Dopo di noi". La rete delle Fattorie Sociali, in collaborazione con le associazioni dei familiari, organizza weekend del respiro e dell'autonomia.



Percorsi formativi

La Rete delle Fattorie Sociali promuove percorsi di riflessione critica sui temi dell'Agricoltura Sociale attraverso la realizzazione di momenti formativi. I contenuti che vengono approfonditi riguardano tra gli altri: la Zoo antropologia assistenziale; la promozione della Salute e l'educazione alimentare; il ruolo dell'Agricoltura sociale nel sistema di welfare locale; i sistemi organizzativi e modalità gestionali per la conduzione di una Fattoria sociale.

Percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo

L'agricoltura sociale è esempio virtuoso dello sviluppo multifunzionale del settore agricolo, che non si limita alla sola produzione di beni alimentari, ma svolge anche funzioni altre, quali ad esempio lo sviluppo di attività produttive connesse all'agricoltura: agriturismo, fattoria didattica, turismo rurale, tutela dell'ambiente, conservazione del paesaggio, valorizzazione delle tradizioni, promozione socio-culturale, promozione della Salute, riabilitazione psico-sociale. Le Fattorie Sociali offrono delle opportunità lavorative a favore di soggetti svantaggiati attraverso programmi di inclusione sociale.

Consumo critico e gruppi di acquisto solidale

I gruppi di acquisto che partono da un approccio critico al consumo e che vogliono applicare il principio di equità e solidarietà ai propri acquisti. Le Fattorie Sociali Sicilia promuovono il consumo critico e tutte le forme di economia sociale.



INFORMAZIONI

LE FATTORIE SOCIALI IN SICILIA

AGRIGENTO

Az. Agr. "Azzalora Bio"

c.da Scavo Azzalora – 9020 Castrolibero (AG)
Cell. 331 2423617 Tel/fax 0922 402912
martinamauer@azzalorabio.it

Az. Agr. "Colle d'Oro"

c.da Sant'Oliva – 92027 Licata
Tel. 0922 891378 – fax. 0922 894827
www.agriturismocolledorolicata.it
morinellocarmelinda@libero.it

Agr. "Casa Laboratorio S. Giacomo"

C.da S. Giacomo snc - 92017 Sambuca di Sicilia (AG)
Cell. 348 8508623 Tel. 091/6197312
www.scuolanatura.it - info@scuolanatura.it

Az. Agr. "Vassallo Salvatore"

c.da Volpara snc – 92027 Licata (AG)
Cell. 320 4430490 – Tel/fax 0922 23947
www.fattoriavassallo.it – fattoriavassallo@alice.it

CATANIA

Alberolungo

Via Lazzaretto,35 - 95024 Acireale (CT)
Cell. 330961921 Tel. 095/7633721
enzo_pennisi@alice.it

Apicoltura nomade Bio Bio

via Alcaloro 143 - San Giovanni La Punta (CT)
Cell. 347 4355933 – Tel. 095 449277 – fax 095 439740
www.mielibiobio.it – cocoantonino@tiscali.it

Ditta Salomone Giorgio (Barcavecchia)

C.da Barcavecchia - Adrano (CT)

Cell. 3473369297 – Tel. 095 394018

www.barcavecchia.com - giorgiosalomone1@virgilio.it

Az. Agr. Bio "Grimaldi"

S.P. 54 Misterbianco (CT)
Cell. 3281137154 Tel. 095 451286
antogrimaldi@tiscali.it

Azienda Agricola "DOLCETNA" di Pappalardo Giovanna

Via F. Crispi, 61 – Sant'Alfio (CT)
Tel/fax 095/968100
www.dolcetna.it/com dolcetna@tiscali.it

Az. Bioecologica "Fossa dell'acqua"

Via Cefalù 9 – 95024 Acireale (CT)
Cell. 3687485755 Tel. 095 7644587
giannisamperi@hotmail.it

Az. Agr. "Masseria San Marco"

C.da San Marco - 95047 Paternò (CT)
Cell. 3293244211 – Tel. 095 7981093
www.terredisicilia.com
paolo.guarnaccia@terredisicilia.com

Az. Agr. "Monaci delle Terre Nere" di Guido Alessandro Coffa

via Monaci SNC - Zafferana Etnea
Cell. 348 6016050
guidoalecoffa@hotmail.com
www.monacidelleterrenere.it

Azienda Agricola Biologica "L'ORTO DEI SEMPLICI"

Via Milo Linguaglossa, 24 - Mascali (CT)
Tel. 095 9515767
www.lortodeisemplici.it - info@lortodeisemplici.it

Az. Agr. Poggio Rosso di Concetta Mineo

C.da Poggio Rosso - Paternò (CT)
Cell. 3333297164 Tel. 095 855346
www.cucinartusi.it (sezione Aziende)
cetti.mineo@gmail.com

Ass. Prod. Agr. Bio Agrinova Bio 2000
via Anzalone 12/bis 95024 Acireale (CT)
Tel. 095 877811 – Fax. 095 7672004
www.agrinovabio2000.com
info@agrinovabio2000.com

Coop. Soc.le Agricola "Terra Nostra" ,
Via Piano San Paolo, 27 - 95041 Caltagirone (CT)
Cell. 3683484928
www.coopsocialeterranostira.it
andcoopterranostira@alice.it

Az. Agr. "Vino di Cana" - "Casa di Maria"
C.da Abate Vitale , S.N. Biancavilla (CT)
Cell. 3336822307
www.vinodicana.com - vinodicana@live.it;
casadimaria@live.it

Società Agricola Semplice "L'Agorà",
c.da Schettino SS 121 km 29, 4,
Santa Maria di Licodia (CT)
Cell. 349 0698467
angelo.rizzuto@tin.it - turimaurici@hotmail.it

Fattoria Sociale "La Pricipessa"
Contrada Principessa SNC - 95048 Scordia (CT)
Tel. 3928658955
esdra-@live.it

ENNA

Il Mandorleto
c.da Gerace SP 78 – 94100 Enna
Cell. 3332923930 - Tel. 0935 541389
www.ilmandorleto.it – info@ilmandorleto.it

MESSINA

Az. Agr. Cà Do
c.da Saliceto - Gioiosa Marea (ME)
Cell. 328 9330629 Tel. 091 6257511
www.fattoriadidatticacado.it
donatellanatoli@virgilio.it

Az. Agr. "La Vecchia Mimosa"
vill. Bordonaro, c.da San Nicola 23 – 90145 Messina
Tel. 090 689778
www.lavecchiamimosa.com
danilomondello@hotmail.it

Az. Agr. "San Basilio"
via Comunale Sciacca – Milazzo (ME)
Tel. 090 9210822 – Fax. 090 9210576
www.sanbasiliopiante.it- info@sanbasiliopiante.it

Coop. SCIRIN Onlus
via Placida 85 – 98121 Messina
Cell. 349 3285076 – 347 3711546 – fax. 090 47382
www.fortesanjachiddu.it – info@fortesanjachiddu.it
lucia@fortesanjachiddu.it

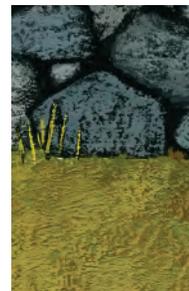
Cooperativa Sociale NATURAMICA
c/da Liazzo snc – 98070 Longi (ME)
Tel. 0941 485545
naturamica@hotmail.it

PALERMO

Az. Agr. "Acque di Palermo"
c/da Acque di Palermo – Roccapalumba
Cell. 347 0670320 - 336 696155
www.acquedipalermo.com
info@acquedipalermo.com

Az. Agr. "Guccione" di G. Dara Guccione
c.da Borbone - Alia (PA)
Cell. 333 6598680 – fax 091 324808
www.daraguccione.com
info@daraguccione.com

Az. Agricola Invidiata Grazia
c/da Santa Anastasia -Sulla S.P. 9 bis Collesano
Scillato - Collesano (PA)
Tel. 0921-661536 – Cell. 328-4723440
www.azagricolainvidiata.com
inv.sandra@inwind.it



Az. Agr. “Luigi Majo”

Case sparse di Randino - Casteldaccia (PA)
Tel. 091 6195716
luigimajo@yahoo.it

Mariscò – Az. Agricola Laura Bargione

C/da Cambuca (Grisi) 90046 Monreale (PA)
Tel/fax 091 315501
info@marisco.it www.marisco.it

Coop. Soc.le “Pio La Torre” - Libera Terra scarl

via Piana degli Albanesi 84-90048 S.Giuseppe Jato(PA)
Tel. 091 8577655 – fax 091 8574541
www.liberaterramediterraneo.it
piolatorre@liberaterramediterraneo.it

Coop. Soc.le “Placido Rizzotto” - Libera Terra scarl.

via Canepa 53 -90048 San Giuseppe Jato (PA)
tel. 091 8577655 – fax 091 8574541
www.liberaterramediterraneo.it
placidorizzotto@liberaterramediterraneo.it

Coop. Soc.le “Primavera”srl

via G. Falcone 51 - Geraci Siculo (PA)
Tel. 0921 580002 – fax 0921 580149
www.comunitasanpio.it – comunitasanpio@libero.it

Az. Agr. Biologica di “Di Salvo Rosellina”

via E. Albanese 19 - 90139 Palermo
Cell. 338 2908091 – Tel/fax 091 329924
www.kibofarm.com – eleonorabriguglia@gmail.com

Soc. Coop. “Telemaco”

via Strang 17 – Cerda (PA)
Cell. 347 8892465 – fax 091 8992097
giovanni.lonero@libero.it

Frantoio San Michele

Contrada Aci Capraia – Altavilla Milicia (PA)
Cell. 368 3037446
angela.cuffaro@libero.it

RAGUSA**Az. Agr. “Oasi dell’arcobaleno” di Caudullo Michele**

c/da Cicimia SN 97012 Chiaramonte Gulfi (RG)
Tel.0932 921038 - Cell. 3406600926 – 3891832376
riccardocaudullo@hotmail.com

SIRACUSA**Agritur. Bioecologico “Terra di pace”**

c.da Zisola 96017 Noto (SR)
Cell. 347 3816097 – Tel/fax 0931 838472
www.terradipace.eu
terradipace@gmail.com

Coop. Soc.le “L’Arcoiaio”

viale Teracati 51/D – 96100 Siracusa
Tel. 0931 413040 – fax 0931 414250
www.arcoiaio.org – arcoiaio@consolidas.it

Coop. Soc. “B. Montana” Libera Terra

Piazza Duomo, 6 – 96016 Lentini (SR)
www.coopbeppemontana.org
antodipietro@libero.it

Villa Romana del Tellaro di Sebastiano Adernò

c.da Veddeddi S.N.C. - Noto (SR)
Cell. 338 9733084 – fax 0931 1846206
www.villaromanadeltellaro.com
villa@villaromanadeltellaro.com

Azienda Agricola Gulino Angela

c.da Luogo Grande – Augusta (SR)
Cell. 329 3551002
aziendagulinofattoriendidattica@yahoo.it

TRAPANI**Agriturismo Fattoria Spezia**

via Agrigento,112 - 91012 Buseto Palizzolo (TP)
Tel. 0923 851227 Fax 0923 533158
www.fattoriaspezia.it
info@fattoriaspezia.it

**ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
COOPERATIVE SOCIALI
ASSOCIAZIONI DI FAMILIARI**

CALTANISSETTA

Associazione Anglat

Viale dei Platani 80 bis - 93017 San Cataldo (CL)

Tel. 0934/573703

caltanissetta@anglat.it

CATANIA

Associazione "Arca del Futuro"

via Filocomo 11- 95100 Catania

arcadelfuturo@virgilio.it

Ass. "Carmelo Condorelli onlus"

Centro Studi di primo ascolto

via San Pio X - 95100 Catania

Tel. 095 472482

graziapieffe@libero.it

Ass. di promozione sociale "Talità Kum"

v.le Moncada 2 - 95100 Catania

Tel. 338 7346580 – fax. 095 571473

www.talitakumcatania.it

talitakum@caritascatania.it

Cittadinanzattiva Sicilia Onlus

via Coviello 15/a - 95128 Catania

Tel. 095 503498

www.cittadinanzattivasicilia.it

pit.catania@yahoo.it

Fondazione Siciliana per l'Autismo

via Prov.le per S.Maria Ammalati

95024 Acireale (CT)

Tel. 347 6221068 – fax. 095 7651928

www.autismofondazionesiciliana.it

fondasicilianautismo@alice.it

Soc. Coop. Soc.le "Gli Amici di Lorenz"

via Museo Biscari 15 – 95100 Catania

Tel. 347 7573183

www.gliamicidilorenz.it – info@gliamicidilorenz.it

Vivere Insieme Onlus

via Caronda 41 95024 Acireale (CT)

Tel. 328 3085586

vivere.insieme@hotmail.it

Associazione Innovazione e Sviluppo Onlus

Via Vitaliano Brancati, 35 - 95127 Catania

Cell. 3481795802

ortoterapiasicilia@gmail.com

ass.innovazione sviluppo@gmail.com

AIES Sicilia

Via Caronda 39 – 95024 Acireale (CT)

Tel/fax 0957631805

www.aies.org - segreteria@aies.org

Coop. ENERG-ETICA

Via Caronda 41- 95024 Acireale (CT)

Tel/fax 095/7631805

energetica@pec.it - claudiacard@alice.it

Osservatorio Mediterraneo Onlus,

Via Caronda 37 - 95024 Acireale (CT)

Tel/fax 0957631805

www.osservatorio-mediterraneo.org

osservatori@virgilio.it

Ass. "a Fera Bio"

Via Plebiscito, 644 - Catania

Cell. 3474355933

www.aferabio.it - catania@arterabio.it

cocoantonino@tiscali.it

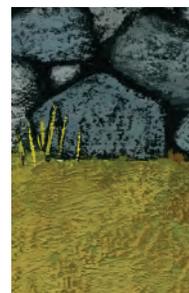
Associazione Pet Paradise

Stradale Giulio, 20 – 95121 Catania

Cell. 3202786083

www.associazionepetparadise.com

asspetparadise@gmail.com



Il Giardino di Sicilia (Aula Ecologica all'Aperto)

Via Carrubella, 20/A - Catania
Cell. 340 7701091 Tel. 095/241745
www.ilgiardinodisicilia.it – ilgiardinodisicilia@yahoo.it

Gente di Mare 1991 Soc. Coop.

Via Giacomo Leopardi,74 – 95127 Catania
Tel. 095 7221359 Fax 0957374072
www.gentedimare1991.it - gentedimarect@virgilio.it

Un futuro per l'autismo Onlus

Via Maria Gianni,79 – 95124 Catania
Cell. 347 6755458
www.autismo.net - ass.autismo@tiscali.it

ENNA

Comunità Emmaus

C.da Favara - 94010 Nissoria (EN)
Cell. 3886072739 – 3273690005
www.comunitaemmausnicosia.it
comunitaemmaus.nicosia@alice.it

MESSINA

“PROGETTO DOPO DI NOI” Coop. Soc. A.R.L.

Via Battifoglia, 3/A - 98051 Barcellona P.G. Messina
Tel. e fax.090/9704597
progettodopodinoi@alice.it – nicacalabro@virgilio.it

PALERMO

Soc. Coop. Sociale "San Marco"

Via della Conciliazione , 25 - 90129 Palermo
Tel. 091/6484331
www.scsanmarco.it - sc.sanmarco@mymail-pec.it
cielodalcamopa@tiscali.it

Associazione “Aurora Onlus”

via Houel 17 – 90138 Palermo
Tel. 327 8278558 – fax. 091 5081921
www.associazioneauroraonlus.org
auroraonlus@tiscali.it

ALPA – Sicilia

Via Giovanni Meli,12 - Palermo
Cell. 3357744260 Tel. 091/8431059
www.alpainfo.it - salvatore.sparacio@libero.it

ACLI TERRA Sicilia

Via Francesco Crispi,120 -90139 Palermo
Tel/fax 091 584624
www.acliterrasicilia.it

STUPENDAMENTE ONLUS

Via Siracusa,10 - 90141 Palermo
Tel/fax 091 6622063
www.stupendamente.com – stupenda.mente@libero.it



FATTORIE SOCIALI

Sicilia

DOCUMENTI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge n. 328 dell'8/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che dispone che gli interventi ed i servizi sociali siano finalizzati a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare;
- CONSIDERATO** che sono state rappresentate delle criticità sul tema delle Fattorie sociali;
- TENUTO CONTO** delle istanze pervenute dal mondo delle associazioni coinvolte a vario titolo nel settore di riferimento;
- VALUTATA** l'opportunità di procedere alla costituzione del tavolo tecnico permanente di confronto al fine di individuare soluzioni e formulare proposte in merito alla implementazione del sistema "Fattorie sociali";

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione e compiti del Tavolo tecnico di confronto)

È istituito presso l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro il Tavolo tecnico permanente di confronto con gli enti e le categorie interessate e con gli utenti del settore interessati al sistema "Fattorie sociali", con i compiti di:

- confronto tra le strutture Dipartimentali della Regione Siciliana e gli enti, le categorie e gli utenti del settore in questione, per la pianificazione e la razionalizzazione delle azioni rivolte al sistema "Fattorie sociali";
- studio e predisposizione di proposte normative relative al settore;

Articolo 2

(Composizione e modalità di funzionamento del Tavolo tecnico di confronto)

1. Il Tavolo tecnico permanente di confronto, presieduto dall'Assessore della Famiglia, Politiche Sociali e del Lavoro è composto da:



- l'Assessore Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari o un suo delegato;
 - il Dirigente generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura o suo delegato;
 - Il Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali o suo delegato;
 - Il Dirigente generale del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico o un suo delegato;
 - Il Dirigente generale del Dipartimento del Territorio e Ambiente o un suo delegato;
 - Il Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale o suo delegato;
 - il Responsabile regionale della Rete delle Fattorie Sociali;
 - un rappresentante delle Organizzazioni del Terzo settore;
 - un rappresentante delle Cooperative Sociali ONLUS che si occupano di disabilità;
 - un rappresentante di associazioni ONLUS che si occupano di disabilità;
 - un rappresentante di Consorzi di produttori agricoli;
 - un rappresentante di Associazioni sportive che si occupa di disabilità;
 - un rappresentante del mondo della formazione professionale che si occupa di fasce svantaggiate;
2. Il Tavolo sarà integrato altresì con ulteriori figure professionali o rappresentanti del mondo scientifico, universitario, atteso il carattere aperto e di confronto.

Articolo 3
(Compensi)

1. Ai componenti del Tavolo Tecnico di cui sopra non spettano compensi in relazione alla partecipazione ai lavori e nessun altro onere è posto a carico dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro;

Articolo 4
(Programmazione lavori)

2. Il primo report dei lavori svolti dal Tavolo tecnico dovrà essere trasmesso all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro entro trenta giorni dalla pubblicazione nel sito web della Regione Siciliana.

Articolo 5
(Pubblicazione)

Il Presente Decreto sul sito web istituzionale della Regione Sicilia.

L'ASSESSORE
On. Avv. G. Spampinato





UFFICIO DELIBERE
REGIONE SICILIANA pervenuta il 31 AGO 2010 Prot. N°
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CATANIA



DELIBERAZIONE n. 1909 del 3 SET 2010

Oggetto: *Convenzione con la Rete delle Fattorie Sociali Sicilia per programmi di inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici*

DIPARTIMENTO
SERVIZIO COORDINAMENTO ED AFFARI GENERALI

Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria
(Dott.ssa Destro Patrizia)

data assegnazione _____ data inoltro 27/8/2010

Il Dirigente del Servizio-Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Elisabetta Caponetto)

_____ data inoltro _____

Il Dirigente del Dipartimento

Proposta n° 136/A del 31 AGO 2010

L'anno duemiladieci, il giorno TRE del mese di SETTEMBRE
nei locali della sede legale dell'Azienda, via S. Maria La Grande n. 5, il DIRETTORE
GENERALE, dott. Giuseppe Calaciura, con l'assistenza della dott.ssa Letizia Scuto,
quale Segretario, ha adottato la seguente deliberazione:

AZIENDA SANITARIA PROV. DI CT
SERVIZIO COORD. TO E A.A. G.G.
07 SET. 2010
ARRIVO

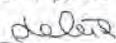
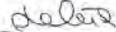


IL DIRETTORE GENERALE,

- 
- ♦ **PREMESSO** che con il DPR 23 luglio 1998, "Approvazione del piano Sanitario Nazionale nella parte relativa alla Salute Mentale", individua, tra gli obiettivi prioritari, quello di migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale dei soggetti con malattie mentali;
 - ♦ **CONSIDERATO** che tale obiettivo può essere raggiunto anche con la collaborazione di enti e istituzioni disposte a favorire tale integrazione;
 - ♦ **VISTE**
 - la nota del 22.3.2010 con la quale la Rete delle Fattorie Sociali Sicilia ha manifestato la volontà di collaborare con le attività di inclusione sociale di utenti in carico al Dipartimento Salute Mentale;
 - la nota prot. n. 2192 del 7/5/2010 con la quale il Dipartimento Salute Mentale e l'U.O. Educazione alla Salute hanno valutato positivamente la suddetta proposta di collaborazione, ritenendo che essa possa costituire un'utile risorsa nell'ambito delle attività a supporto dei programmi educativi e terapeutico - riabilitativi rivolti ai propri utenti e proposto alle Direzioni la formalizzazione dei rapporti di collaborazione tra i soggetti interessati attraverso la firma di appositi accordi;
 - la nota prot. n. 3584 del 4/5/2010 con la quale il Responsabile del Servizio Coordinamento ed Affari Generali, all'uopo incaricato, ha richiesto maggiori dettagli in ordine alle modalità relative della richiesta attività;
 - la nota prot. 3279 del 4/8/2010 con la quale il Responsabile del Dipartimento Salute Mentale ed il Responsabile dell'U.O. Educazione alla Salute hanno specificato più nel dettaglio i termini della richiesta, fornendo altresì una bozza di "convenzione quadro" aperta a tutte le Aziende di agricoltura sociale disponibili a collaborare con questa ASP;
 - ♦ **RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di poter autorizzare la sottoscrizione di una convenzione di durata biennale a partire dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile previa adozione di apposito atto deliberativo e concernente programmi di inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici utenti di questa ASP presso aziende agricole aderenti alla Rete delle Fattorie Sociali Sicilia, secondo lo schema allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
 - ♦ **DATO ATTO** che la suddetta sottoscrizione non comporta oneri aggiuntivi per questa Azienda;

DOCUMENTI



- ♦ SU PROPOSTA del Responsabile del Servizio Coordinamento ed Affari Generali, che con la sottoscrizione del presente atto, apposta sul frontespizio, ne attesta la piena legittimità, nonché la correttezza formale e sostanziale;
- ♦ ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo  e del Direttore Sanitario 



DELIBERA

Per le motivazioni descritte in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

- ♦ AUTORIZZARE la sottoscrizione di una convenzione di durata biennale a partire dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile* previa adozione di apposito atto deliberativo, e concernente programmi di inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici utenti di questa ASP presso aziende agricole aderenti alla Rete delle Fattorie Sociali Sicilia, secondo lo schema allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- ♦ DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Azienda;
- ♦ TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile del Dipartimento Salute Mentale ed al Responsabile dell'U.O. Educazione alla Salute per gli adempimenti di competenza, ivi compreso l'inoltro e la sottoscrizione da parte delle Aziende Agricole interessate;
- ♦ MUNIRE il presente atto della clausola di immediata esecutività, stante la necessità di attuare con celerità il programma previsto dalla convenzione*.

Elenco allegati:

1. nota del 22.3.2010 della Rete delle Fattorie Sociali Sicilia ;
2. nota prot. 2182 del 17/5/2010 ;
3. nota prot. n. 35841 del 4/6/2010;
4. nota prot. 3279 del 4/8/2010 ;
5. schema di convenzione

CONVENZIONE

TRA

La **Azienda Sanitaria Provinciale di Catania** con sede in Catania, via Via S. Maria La Grande, 5 - 95124, rappresentata dal dott. Giuseppe Calaciura nella qualità di Direttore Generale, di seguito denominata ASP,

E

Le Aziende agricole aderenti alla **Rete delle Fattorie Sociali Sicilia** i cui dati identificativi e le sedi sono allegati alla presente convenzione facendone parte integrante

VISTO

- il DPR 23 luglio 1998, "Approvazione del Piano Sanitario Nazionale 1998-2000", il quale, nella parte relativa alla Salute Mentale, individua, tra gli obiettivi prioritari, quello di *"migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale dei soggetti con malattie mentali"*;

- il DPR 10 novembre 1999, "Approvazione del Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale 1998-2000" il quale rappresenta la necessità di:

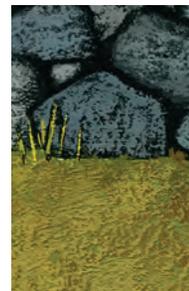
a) *"definire strategie innovative che abbiano le caratteristiche di una sorta di «patto per la salute mentale» stipulato tra molteplici attori (sanitari e sociali, pubblici e privati, enti locali, forme della cittadinanza attiva, risorse del territorio) e volto alla valorizzazione delle risorse umane, materiali, territoriali"*;
b) *attivare "iniziative a favore dell'inserimento lavorativo degli utenti e rapporti con il privato sociale e imprenditoriale"*;

- il DPR 11 maggio 2000 "Piano Sanitario Regionale", che rinvia al su citato Progetto Obiettivo Nazionale;

- le "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale" approvate nella seduta del 20 marzo 2008 della Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali e recepite con Decreto 24 settembre 2009 dell'Assessorato Regionale della Sanità, che individuano, tra i compiti del DSM quello di *"contribuire alla realizzazione di vere e proprie imprese sociali che, attente ai valori delle persone e alla fondamentale importanza, per la loro identità di essere attivi protagonisti della loro vita, costruiscono progetti lavorativi che coniugano il diritto al lavoro con i principi di mutualità, solidarietà, sviluppo dell'individuo e del contesto sociale"*

- il Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007-2013;

- Il Decreto 25 marzo 2010 "Disposizioni attuative specifiche delle misure 311 Diversificazione verso attività non agricole - Azione C - Altre forme di diversificazione - PSR Sicilia 2007/2013";



PREMESSO

- che le Le Aziende agricole sono aderenti alla **Rete delle Fattorie Sociali Sicilia**
- che, con nota del 22. 3 2010 la **Rete delle Fattorie Sociali Sicilia** ha manifestato la volontà di collaborare con le attività di inclusione sociale, di animazione, di educazione alla salute, di fruizione del tempo libero, di tirocinio e inserimento lavorativo di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale anche in collaborazione con le associazioni delle famiglie;
- che il Dipartimento di Salute Mentale e U.O. Educazione alla Salute Aziendale della ASP di Catania, con nota del 17 maggio 2010 prot. n. 2182, hanno valutato positivamente la proposta di collaborazione avanzata dalla Rete delle Fattorie Sociali Sicilia, ritenendo che essa possa costituire un'utile risorsa nell'ambito delle attività a supporto dei programmi educativi e terapeutico-riabilitativi rivolti ai propri utenti, tenuto conto anche delle esperienze e dei curricula delle Le Aziende agricole aderenti alla **Rete delle Fattorie Sociali Sicilia**;



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La ASP di Catania individua le Aziende agricole aderenti alla **Rete delle Fattorie Sociali Sicilia**, specificate nell'allegato elenco che fa parte della convenzione, quali aziende che offrono servizi di agricoltura sociale e con le quali collaborare per porre in essere azioni di inclusione sociale, di educazione alla salute, di tirocinio e inserimento lavorativo e quanto possa essere considerato utile a rendere più efficaci i percorsi terapeutico-riabilitativi degli utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale;

ART. 2

Le Aziende agricole aderenti alla **Rete delle Fattorie Sociali Sicilia**, di cui all'allegato elenco, si impegnano:

- a. ad elaborare e presentare, nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Siciliana, e delle disposizioni attuative citate in premessa, progetti per la ristrutturazione, il potenziamento e la migrazione dei propri siti aziendali, della strumentazione e delle tecnologie, finalizzati alla diversificazione verso attività non agricole di tipo sociale (agricoltura sociale) con particolare riferimento all'area del disagio psichico e dell'educazione alla salute;
- b. a rendere fruibili le proprie strutture, in caso di accoglimento di tali progetti, nei modi e nei tempi previsti dalle citate disposizioni attuative;
- c. ad attivare e/o ospitare, nelle modalità e nei tempi che saranno in seguito concordati tra le parti: azioni di inclusione sociale, di animazione, di educazione alla salute, di fruizione del tempo libero, di tirocinio e inserimento lavorativo di utenti del Dipartimento di Salute Mentale della

ASP Catania, anche nell'ambito di iniziative, programmi e finanziamenti diversi da quelli indicati al punto a. del presente articolo
d. a collaborare, per la parte di propria competenza, alla programmazione, al monitoraggio e alla valutazione delle attività di cui ai punti a. e c. ;

ART. 3

Le parti si impegnano a formulare entro 12 mesi dalla firma della presente convenzione, programmi sperimentali di attività da realizzare presso le Aziende agricole aderenti alla **Rete delle Fattorie Sociali Sicilia**;

ART.4

La presente convenzione non comporta oneri economici per l'ASP di Catania.

ART. 5

La convenzione ha la durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previa adozione di apposito atto deliberativo.

Catania, li



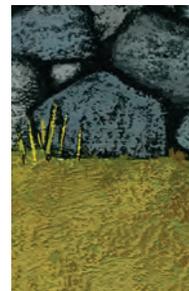
I Rappresentanti legali delle
Aziende agricole aderenti alla
Rete delle Fattorie Sociali Sicilia

Il Direttore Generale ASP di Catania
(Dott. Giuseppe Calaciura)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO AGRICOLA

DOCUMENTI



FATTORIE SOCIALI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Coop. Soc. "Terra Nostra",
Via Principessa Maria 1, Caltagirone (CT)
3683484928
andcoopterranostra@alice.it

EtnaBio Biologico siciliano,
Via Filippo Corridoni 3, Catania
3404156676 3208959698
www.valsimeto.it - quality@valsimeto.it

Az. Agr. "Vino Di Cana" - "Casa di Maria"
Contrada Abate Vitale Strada comunale s.n.
Biancavilla (CT)
TEL. 095 3480958529
vinodicana@live.it - casadimaria@live.it - www.vinodicana.com

Az. Agr. "Concetta Mineo", c.da Poggio Rosso, Paternò (CT)
3333297164 fax 095855348
cetti.mineo@alice.it - www.cucinartusi.it



Apicoltura nomade Bio - Bio di Antonino Coco
Via Alcaloro 143 - S. Giov. La Punta (CT)
347 4355933 - 095 449277 - fax 095 439740
cocoantonino@tiscali.it

Az. Agr. Bio "Manfredi Grimaldi",
Strada Provinciale 54 - C. da Cuba - Misterbianco (CT)
095 451286 - 328 1137154
antongrimaldi@tiscali.it

Az. "Barcavecchia" di Giorgio Salomone
Via B. S. Distefano 6/C - Catania
347 3369297
giorgiosalomone1@virgilio.it

Azienda agricola biologica Fossa dell'Acqua di Gianni Samperi
Via Cefalù 9 - Acireale (CT)
095 7644587
rosalba.lapiana@tin.it

Masseria S. Marco
Contrada S. Marco - 95047 Paternò (CT)
095 7981093- fax 095 623614
masseria.sanmarco@terredisicilia.com e www.terredisicilia.com

Azienda Agricola "Le tre finestre"
Contrada Le tre finestre S.N.
95032 Belpasso (CT)





UFFICIO DELIBERE
 REGIONE SICILIANA
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CATANIA

DELIBERAZIONE n. 2819 del 22 LUG 2011

OGGETTO:

Stipula convenzione con l'Associazione Un futuro per l'Autismo e Fattorie Sociali aderenti alla rete delle Fattorie Sociali Sicilia per la realizzazione del progetto "Nella fattoria ci sono anch'io" all'interno dei progetti Obiettivo di PSN 08/07/2010 - 76 CSR - Azione Autismo.

Il Funzionario Responsabile dell'istruttoria
 (D.ssa Fabrizia Tiralongo)

[Signature]
 Dott.ssa Daniela
 Dipendente Amm.

data assegnazione _____ data incitro _____

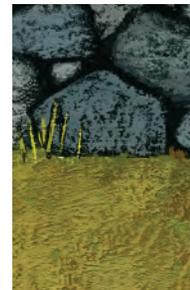
DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E FINANZIARIE
 Il Direttore dell'U.O.C. AA.GG. Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
 (Dott.ssa Rosa Anna Battiato)

[Signature] data inoltrata _____

Proposta n° 695/SG del 16/07/2011

L'anno duemilaundici, il giorno Venerdì del mese di luglio, nei locali della sede legale dell'Azienda, via S. Maria La Grande n. 5, il DIRETTORE GENERALE, dott. Giuseppe Calaciura, con l'assistenza della Sig. Antonino Certo quale Segretario, ha adottato la seguente deliberazione:

DOCUMENTI



IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

che, con nota del 23/6/2011 il Dott. Renato Scifo, Referente Progetto PSN Autismo Asp Catania, ha comunicato che l'U.O.C. di N.P.I. all'interno del più complessivo progetto obiettivo dedicato alle persone con Autismo (PSN 2010 - Intesa Stato-Regioni dell'8/7/2010 76-CSR - azione 12.2 " Autismo" e le cui risorse sono state ripartite ed assegnate giusto D.A. 2175/2010), ha ritenuto utile elaborare un sub-progetto sperimentale, della durata di 12 mesi, ad alta integrazione socio-sanitaria denominato " *Nella nuova fattoria... ci sono anch'io* " che prevede l'individuazione di soggetti da avviare a percorsi educativo-esprienziali in aziende (prioritariamente di tipo agricolo per le caratteristiche ambientali peculiarmente vocate), grazie all'ausilio di un tutor specializzato e di un tutor della fattoria sociale ;

che, come si legge nell'allegato progetto fatto pervenire con la nota in premessa richiamata, i destinatari della proposta progettuale, risultato di un percorso di condivisione con le Associazioni " Fondazione siciliana per l'Autismo" Onlus e " Un futuro per l'Autismo " Onlus, saranno n.6 giovani adulti autistici, che hanno assolto l'obbligo scolastico e già in carico alla NPI sin dalla prima infanzia, che saranno inseriti all'interno di n.6 fattorie sociali, specificamente individuate fra quelle che già afferiscono alla Rete di Fattorie Sociali Sicilia e convenzionate con l'Azienda per la realizzazione di programmi di inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici dell'Asp ex deliberazione 1909/2010;

che, pertanto, con la sopra richiamata nota del 23/6/2011 il Coordinatore del Progetto Dott. Scifo, ai fini della effettiva attuazione del medesimo, ha richiesto la stipula di una convenzione con l'Associazione ONLUS " *Un futuro per l'autismo* " che ha dato la disponibilità alla individuazione, di concerto con i Responsabili dell'UOC di NPI, di n.6 educatori idonei che dovranno svolgere le funzioni di tutors personali dei giovani destinatari del progetto, stante che, come verbale fatto pervenire dal Coordinatore del Progetto, riferito all'incontro del 30/4/2011 con le Associazioni dei familiari dei soggetti con Autismo della Provincia di Catania, l'altra Associazione : "Fondazione Siciliana per l'Autismo" Onlus, non aveva operatori o propri collaboratori liberi o disponibili;

che in relazione ai superiori fini, in allegato alla nota in premessa richiamata, il Coordinatore del Progetto Autismo Asp CT ha altresì fatto pervenire apposito verbale, sottoscritto in data 22/6/2011 congiuntamente al Responsabile dell'UOESA, nel quale, fra le Aziende operanti nel territorio della Provincia di Catania ed aderenti alla rete delle Fattorie Sociali già convenzionate con l'Azienda per la realizzazione di programmi di inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici, giusto atto stipulato in data 19/9/2010 ed autorizzato ex deliberazione 1909/2010, sono state individuate 6 fattorie sociali disponibili a realizzare il progetto de qua di inserimento lavorativo dei pazienti con diagnosi di autismo, previa stipula di apposito atto convenzionale, vicine ai Comuni di residenza dei pazienti all'uopo selezionati, risultate idonee ad accogliere i medesimi per la realizzazione delle attività progettuali in ordine alle quali dovranno fornire altrettanti tutors aziendali;

che, inoltre, il Coordinatore del progetto de qua ha fatto pervenire, in allegato alla sopra richiamata nota una tabella dei costi che riporta la specifica ripartizione delle voci di spesa, suddivise per singoli costi, occorrenti alla realizzazione del progetto stesso , che trovano capienza all'interno dello specifico finanziamento regionale le cui risorse, assegnate giusto DA 2175/10, risultano acquisite al bilancio aziendale ed iscritte al fondo 40607059 PSN 2010 Salute mentale: Autismo;

Su proposta del Direttore dell'U.O.C. AA.GG. Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane che con la sottoscrizione del presente atto, apposta sul frontespizio, ne attesta la piena legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale;

Sentito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui s' intendono ripetuti e trascritti:

Autorizzare la stipula di una convenzione, secondo lo schema allegato al presente provvedimento e che si approva con l'Associazione ONLUS " Un futuro per l'Autismo con sede in San Gregorio Via Nobile 1 ed ognuna delle 6 Aziende Agricole facenti parte della Rete delle Fattorie Sociali Sicilia nominativamente individuate nel verbale del 22/6/2011 a firma del Responsabile UOESA e del Referente Progetto PSN Asp Ct , che si allega al presente provvedimento quale parte integrante;

Dare atto che le somme occorrenti al finanziamento del complessivo progetto risultano acquisite ed iscritte al bilancio aziendale al fondo 40607059 PSN 2010 Salute mentale Autismo e saranno utilizzate secondo quanto indicato nell'apposita tabella costi fatta pervenire dal Coordinatore del progetto in allegato alla nota del 23/6/2011 e che, in particolare l'Asp corrisponderà :

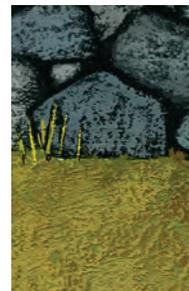
- all'Associazione " Un futuro per l'autismo" per ciascun tutor specializzato, per n 15 ore settimanali, per n 5 mesi per un totale di ore 330, un costo/ora di € 25.00;
- all'Associazione " Un futuro per l'autismo" a titolo di rimborso forfettario che la stessa dovrà erogare in favore di ciascun singolo giovane destinatario del progetto per n 15 ore settimanali, per n 8 mesi per un totale di ore 540, un costo /ora di € 6.00;
- ad ognuna delle Fattorie Sociali, per ciascun tutor aziendale, per n 15 ore settimanali, per n 8 mesi per un totale di ore 540, un costo/ora di € 18.00.

Dare altresì atto che la liquidazione dei predetti costi avverrà a seguito di presentazione di apposita documentazione contabile da parte dell'Associazione Onlus e di ciascuna Fattoria Sociale, accompagnata da relativa attestazione del Coordinamento del progetto, all'UOC di NPI che dovrà provvedere ai relativi adempimenti nonché al monitoraggio ed alla cura di tutti gli altri adempimenti esecutivi del progetto.

Munire il presente provvedimento della clausola d'immediata esecutività al fine di consentire il pronto avvio delle attività progettuali cui si riferisce.



DOCUMENTI





Ministero della Salute
PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DELLA SALUTE
L'ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI DELLA
REGIONE SICILIANA
L'ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA
L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA
L'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA
L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PALERMO

per la promozione e lo sviluppo di Centri di agricoltura sociale

Vista l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 6 febbraio 2003 (Rep. Atti n. 1618/2003) in materia di benessere degli animali da compagnia e *pet-therapy*, recepito con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 4 marzo 2003, n. 52;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 concernente "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

Vista la sentenza della Corte Costituzionale del 13 gennaio 2004, n. 12 che ha dichiarato che il trattamento medico consistente nell'impiego dei cavalli ai fini della cura di alcune patologie (ippoterapia) è estraneo alla materia "agricoltura" ed è riconducibile alla "tutela della salute";

Considerato che:

- a) per "agricoltura sociale" si intende l'attività di produzione agricola, incluso l'allevamento degli animali e la coltivazione delle piante, utilizzata allo scopo di promuovere la salute mentale e, più in generale, lo stato di benessere dell'uomo;
- b) che l'agricoltura sociale, oltre svolgere la tradizionale funzione produttiva, può anche essere utile strumento per generare ed intensificare servizi che rappresentano valori di assoluta rilevanza sotto il profilo sanitario e sociale;

c) che lo sviluppo e l'incremento di imprese agro-sociali, oltre a consentire la valorizzazione del territorio e le specifiche produzioni locali, è anche importante ausilio al miglioramento delle condizioni di salute dei soggetti coinvolti nei processi terapeutici, riabilitativi e di cura;

Ritenuto di poter individuare nella promozione e nell'incremento di un legame con la natura un valido strumento per promuovere salute e benessere;

Preso atto che le strutture attualmente utilizzate per l'agricoltura sociale rappresentano luoghi e contesti integrati di inclusione, di benessere, di riabilitazione e cura; pertanto, gli stessi possono offrire alle istituzioni del sistema del *welfare* italiano l'occasione di mettere a disposizione contesti non medicalizzati per la cura e l'inserimento;

Rilevato che l'agricoltura sociale si è sviluppata in Italia prevalentemente nelle seguenti aree:

- terapia e riabilitazione con animali e ortocultura;
- inserimento lavorativo di disabili mentali, fisici e detenuti;
- rieducazione didattica e attività ludico-ricreative;

Rilevato che il valore terapeutico degli animali, che nei secoli ha assunto sempre maggiore importanza, trova oggi una strutturazione metodologica mirata ad integrare e rafforzare le terapie tradizionali e che può quindi essere utilmente impiegata su pazienti affetti da differenti patologie relative ad aspetti fisici e/o mentali;

Considerato che tale tipologia di interventi è stata definita dal mondo scientifico "*pet-therapy*", attraverso l'utilizzo della quale l'animale diventa "co-terapeuta" nel processo di guarigione;

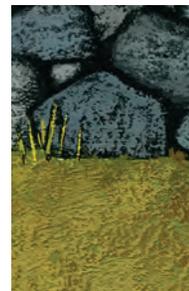
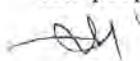
Rilevato che in tale approccio terapeutico il veterinario assume un ruolo fondamentale ai fini della preventiva individuazione dell'animale più adatto al tipo di terapia da attuare, per la salvaguardia, nel tempo, del benessere psico-fisico dell'animale impiegato nella terapia, nonché l'istruzione dei pazienti, dei familiari e degli operatori sui comportamenti degli animali utilizzati;

Constatato che l'implementazione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale comporterebbe per il Servizio sanitario nazionale costi inferiori rispetto a quelli attualmente sostenuti per la cura dei soggetti interessati;

Considerato che, ai fini della tutela della salute, l'utilizzo di nuove strategie non medicalizzate coniuga due obiettivi:

- definire nuove co-terapie richieste fortemente dal mondo socio-sanitario;
- controbilanciare l'enorme aumento dei costi sanitari, in un periodo di scarse risorse pubbliche disponibili;

Valutato che nella Regione Sicilia sono esistenti Istituzioni di qualificato rilievo nazionale delle quali potersi avvalere per la realizzazione dei fini del presente Protocollo,



concordano quanto segue

Art. 1

1. Il Ministero della salute, l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari della regione Siciliana, l'Assessorato regionale della salute della regione Siciliana, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, l'Istituto sperimentale zootecnico per la Sicilia, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Palermo (AOUP), di seguito definite "Parti", al fine di dare attuazione a quanto indicato nelle premesse, si impegnano, ciascuna per gli aspetti di competenza, ad attivare ogni iniziativa utile alla promozione dell'agricoltura sociale.

Art. 2

1. Le iniziative di cui all'articolo 1 dovranno realizzarsi attraverso l'espletamento di attività quali: percorsi riabilitativi, terapeutici e di cura per persone in situazioni di disagio (disabilità psico-fisica, disagio psichico, tossicodipendenti) con l'utilizzo di attività terapeutiche o di co-terapia, quali la *pet-therapy*. In particolare, si dovrà fare ricorso ai cosiddetti "Interventi Assistiti con Animali"(I.A.A.), che comprendono le "Attività Assistite con gli Animali", "l'Educazione Assistita con gli Animali" e la "Terapia Assistita con gli Animali".

Art. 3

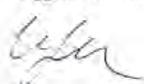
1. Il Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute del Ministero della salute svolge il compito di coordinamento funzionale per la attività previste dal presente Protocollo.

2. Con decreto del Capo Dipartimento del Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute del Ministero della salute, di concerto con le altre Parti, è istituito un "Tavolo di lavoro", con sede presso il Ministero.

3. Il Tavolo di cui al comma 1, svolge in particolare i seguenti compiti:

- a) determina, in fase di prima applicazione, le priorità da realizzare, attraverso un programma annuale di pianificazione e progettazione;
- b) definisce le aree strategiche di intervento;
- c) individua le realtà esistenti sul territorio della Sicilia, comprese le strutture terapeutiche, riabilitative e sociali, con le quali attivare le iniziative necessarie al perseguimento di quanto previsto dal presente Protocollo;
- d) organizza incontri, studi e pubblicazioni;
- e) raccoglie e analizza le iniziative legislative in corso, anche al fine di un'utile verifica delle iniziative da attivare.

4. Il Tavolo di cui al comma 1, presieduto dal Capo Dipartimento Sanità Pubblica Veterinaria, Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute o da un suo delegato, sarà composto dai rappresentanti dei soggetti firmatari.



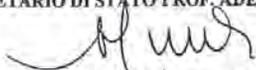
5. Al tavolo di cui al comma 1. possono essere chiamati a partecipare esperti qualificati, in relazione delle problematiche da esaminare.

Art. 4

1. Le Parti, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, si impegnano a collaborare, mettendo a disposizione competenze, risorse e professionalità, entro i limiti e nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

2. Dall'attuazione del presente Protocollo non possono derivare oneri a carico del Ministero della salute.

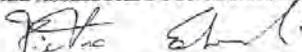
PER IL MINISTERO DELLA SALUTE:
SOTTOSEGRETARIO DI STATO PROF. ADELFO ELIO CARDINALE



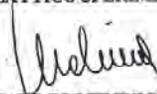
PER L'ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI DELLA REGIONE
SICILIANA:
DOTT. EUGENIO D'ANTRASSI



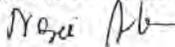
PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA:
DELEGATO DALL'ASSESSORE DOTT. MASSIMO RUSSO IL DOTT. PIETRO SCHEMBRI



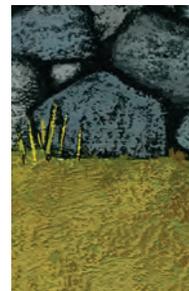
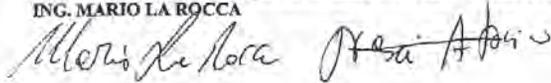
PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA:
DOTT. ANTONINO SALINA



PER L'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA:
DOTT. ANTONINO NASCE'



PER L'AOUT -AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PALERMO:
ING. MARIO LA ROCCA



RETE DI FATTORIE SOCIALI IN SICILIA

Documento di adesione

Le fattorie sociali sono imprese agricole che organizzano in azienda i servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi ed occupazionali di soggetti deboli o di aree svantaggiate. L'agricoltura sociale trova le sue radici più remote nelle forme di solidarietà e nei valori della reciprocità, gratuità e mutuo aiuto che contraddistinguono le aree rurali. In modo particolare, l'intreccio che si determina tra dimensione produttiva, dimensione relazionale con le piante, con gli animali, con la natura, e quella familiare e comunitaria ha permesso all'agricoltura di assolvere sempre più ad una funzione sociale.

Il modello agricolo familiare, che da sempre ha connotato l'agricoltura italiana, ha svolto un fondamentale ruolo nell'organizzazione sociale delle comunità rurali e nel farsi carico dei bisogni di soggetti deboli. Le prime iniziative di inserimento occupazionale di persone a rischio di emarginazione sociale si ebbero in Italia già a metà degli anni Settanta del secolo scorso dai movimenti per l'abolizione dei manicomi, per la lotta alla tossicodipendenza e della denuncia della condizione carceraria. Queste esperienze si rivelarono risposte particolarmente efficaci al disagio sociale, perché hanno consentito percorsi di riabilitazione e inserimento lavorativo in grado di tenere conto dei reali bisogni dei soggetti coinvolti.

In diversi paesi europei, così come in Italia, si assiste da tempo ad una crescita, in termini numerici e di dimensione, delle imprese sociali oltre che di tutte quelle organizzazioni no profit di utilità sociale che partecipano ai sistemi sociosanitari e di welfare.

L'attenzione crescente verso percorsi di *welfare partecipati*, al cui interno si trovano ad agire diverse realtà che attivamente prendono in carico soggetti svantaggiati o a rischio di esclusione sociale, ha contribuito nel nostro paese allo sviluppo del terzo settore, in generale, e della cooperazione sociale in particolare cui poter affidarne l'inclusione sociale e lavorativa.

La scelta delle fattorie sociali come supporto a percorsi terapeutico-riabilitativi o come strumento per favorire inserimento lavorativo e inclusione sociale è espressione di quella peculiare caratteristica che rende l'azienda agricola un contesto inclusivo di soggetti fragili grazie anche alle diverse

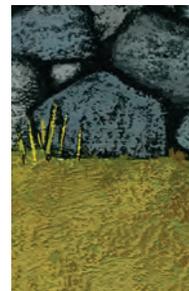
modalità di esecuzione di un processo produttivo che tengano conto non solo della massimizzazione di un parametro economico, ma soprattutto di quei risultati a carattere sociale come la partecipazione attiva ai lavori di persone svantaggiate.

Le fattorie sociali si avvalgono anche dell'esperienza di biofattorie didattiche che svolgono attività informativa rivolta al mondo della scuola.

Nella Regione Sicilia, le esperienze dei seminari organizzati dall'AIES Sicilia, dal CNCA Sicilia, dall'AIAB e da diverse associazioni di genitori di persone diversamente abili e di aziende agricole che hanno scelto la produzione biologica (a Noto il 3 e 4 aprile 2009 e a di Nicolosi il 2 ottobre 2009) hanno reso possibile la costituzione del nucleo promotore della rete delle fattorie sociali che condividono un linguaggio comune; momenti di collaborazione, confronto e scambio tra pari; una progettualità condivisa. Le fattorie sociali in Sicilia intendono essere una rete di persone, associazioni, imprese agricole impegnati tutti per la promozione della salute, per l'inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile.

In particolare, le aziende agricole della rete delle fattorie sociali si caratterizzano proprio perché mettono al centro del processo produttivo l'uomo con le sue capacità. Alla base di un percorso di inserimento, recupero e integrazione vi è l'aumento dell'autostima dell'individuo, l'aumentata possibilità di espressione di sé e di rendere visibile i percorsi intrapresi. L'azienda agricola biologica, riconoscendo all'uomo un ruolo fondamentale, diventa il luogo ideale per avviare questo percorso di crescita personale e sociale.

Pertanto l'AIES Sicilia, AIAB Sicilia, CNCA Sicilia, Libera di Catania, Osservatorio Mediterraneo ONLUS, Il Consorzio Ulisse, La Fondazione Siciliana per l'Autismo, Coop. "Gli amici di Lorenz", Coop. "Pio La Torre", Az. Terra di Pace, Coop. sociale "L'Arcoiaio", La fattoria Fossa dell'Acqua, Fattoria Cuba, Masseria San Marco, l'Associazione "A Fera Bio", collegandosi con l'esperienza nazionale della rete delle fattorie sociali, intendono farsi promotori della rete in Sicilia.



Rete Fattorie Sociali



Sicilia

fattoriesocialisicilia@virgilio.it
via Caronda, 39 - 95024 Acireale (CT)
tel/fax 095 763 18 05
www.fattoriesocialisicilia.it

Promuovono la rete delle fattorie sociali in Sicilia:



Realizzato con Fondi Protocollo di intesa Fondazioni Bancarie e volontariato



Pubblicazione a cura di Salvatore Cacciola
Illustrazione copertina: Riccardo Francaviglia e Margherita Sgarlata

Finito di stampare nel mese di Luglio 2012 da

ITAL GRAFICA

via Nocilla, 157 - 95025 Aci S. Antonio (CT)

Tel. 095.7022359 - Email: info@ital-grafica.it

www.ital-grafica.it